

**COMUNE DI MAZZE' (TO)**

**Ufficio  
Controllo di Gestione**

**Referto  
per l' anno  
2 0 1 0**

## **Il Controllo di Gestione**

Il Controllo di Gestione, nonostante il significato letterale del termine "controllo", non fa riferimento ad una specifica attività di ispettorato, di sola verifica, ma invece di più complessiva "guida" della gestione, per aiutare a conseguire le finalità proprie dell' Ente Pubblico e realizzare il migliore rapporto fra le risorse consumate ed i bisogni soddisfatti. Il Controllo di Gestione si risolve nella realizzazione di un' attività che si dimostri nel suo insieme capace di assicurare, proprio attraverso il rispetto di quei caratteri (di efficienza e di efficacia), il perseguimento dell' economicità nello svolgimento dell' azione pubblica.

Non essendoci apposita struttura organizzativa preposta per l' attività di controllo, l' attività è posta in essere dall' Ufficio Finanziario attraverso le fonti informative costituite dalle banche dati e dalle informazioni fornite dai responsabili dei servizi.

Le fasi del Controllo di Gestione sono essenzialmente riconducibili alle seguenti:

- a) Il momento di partenza va individuato nella predisposizione di "un piano dettagliato di obiettivi", espressi da valori, oltre che da ulteriori dati e da elementi qualitativi, tutti esplicitati nell' ambito del Bilancio e del PEG;
- b) A consuntivo si dovrà procedere alla "rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti", dunque al calcolo dei componenti positivi e negativi ed alla considerazione dei risultati che da essi emergono;
- c) La fase successiva concerne "la valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi, al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l' efficacia, l' efficienza ed il grado di economicità dell' azione intrapresa";
- d) L' azione correttiva è l' ultima fase e prevede che i risultati del Controllo di Gestione servano "agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati", attività che si sostanzia nella predisposizione/approvazione del bilancio, nonché nella predisposizione/approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle connesse modificazioni; e servano "ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l' andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili".

E' evidente che il Controllo di Gestione negli enti locali si identifica in un processo di tipo "collaborativo" che coinvolge tanto i responsabili dei servizi, allo scopo di ottimizzare i costi ed i risultati conseguibili/conseguiti, quanto gli organi di direzione politica, al fine di valutare l' adeguatezza delle scelte e delle azioni compiute per attuare i piani, i programmi e gli orientamenti designati dall' organo di governo, valutando i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati.

Sostanzialmente il Controllo di Gestione è mirato ad essere la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione dei programmi, e, attraverso l' analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell' organizzazione dell' Ente, l' efficienza ed il livello di economicità nell' attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

## **Il controllo di regolarità amministrative e contabile**

Ogni responsabile di servizio ha esercitato una verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti, sia sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale o al Consiglio comunale, sia sulle determinazioni adottate dagli stessi responsabili.

L' Ufficio di Ragioneria ed il Revisore dei Conti hanno esercitato il controllo di regolarità contabile.

La regolarità contabile è stata valutata dall' Ufficio Ragioneria sulle determinazioni adottate dai responsabili dei servizi che comportavano impegni di spesa e su tutte le proposte di atti deliberativi per la Giunta ed il Consiglio, ed è consistita nell' attestazione della copertura finanziaria.

Il Revisore dei Conti ha espresso pareri sulla proposta di bilancio e su tutte le sue variazioni attraverso verbali che sono stati allegati agli atti deliberativi; ha effettuato le periodiche verifiche di cassa, quale vigilanza sulla regolarità della gestione. Si sono inoltre inviati nei tempi previsti i due questionari, secondo quanto stabilito dalla Corte dei Conti.

Il controllo di regolarità amministrativa sugli atti della Giunta, del Consiglio e sulle determinazioni è stato esercitato attraverso un parere di regolarità tecnica da parte del relativo Responsabile del Servizio.

### **Il sistema permanente di valutazione del personale**

Questo Ente ha già da alcuni anni in funzione un sistema permanente di valutazione del personale. Per l' anno 2010 tale sistema si è basato sul Piano Esecutivo di Gestione, e sue successive variazioni, e sull' assegnazione degli obiettivi specifici della gestione.

Il sistema permanente di valutazione è articolato su 3 livelli:

- valutazione del personale dipendente non incaricato di posizione organizzativa da parte dei responsabili di servizio;
- valutazione del personale dipendente incaricato di posizione organizzativa da parte del Nucleo di Valutazione, costituito con deliberazione G.C. n. 58/05 e modificato con G.C. n. 59/08;
- valutazione del Segretario Comunale da parte dell' Assemblea dei Sindaci della Convenzione per la gestione associativa dell' Ufficio di Segretario Comunale tra i comuni di Mazzè, Barone e Orio.

Le valutazioni sono effettuate a consuntivo utilizzando apposite schede contenenti fattori di valutazione (differenti tra responsabili di servizio e dipendenti non incaricati di posizione organizzativa) e relativi pesi.

### **Il Sistema Contabile**

Il sistema contabile del nostro Ente è finalizzato a fornire risposte conformi al D.Lgs. 267/00 ed al Regolamento di Contabilità ed è finalizzato alla produzione di tutta la documentazione prevista ed approvata con il D.P.R. 194/94.

Il Bilancio è stato approvato in data 15-2-2010 con delibera consiliare n. 7 e si componeva oltre che del documento annuale:

- del Bilancio Pluriennale;
- della Relazione Previsionale e Programmatica;
- del Programma triennale dei lavori pubblici;
- della relazione accompagnatoria della Giunta;
- del parere del Revisore dei Conti.

## La Relazione Previsionale e Programmatica

La Relazione Previsionale e Programmatica è stata predisposta nel rispetto del contenuto richiesto dall' art. 170 del TUEL e dallo schema di relazione approvato con regolamento di cui al D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326.

Il Bilancio di Previsione 2010 è suddiviso nei seguenti quattro programmi:

**1. Area affari generali e vigilanza:** il programma comprende sia il servizio di Polizia Municipale amministrativa che altri interventi relativi all' Amministrazione generale ed al controllo (spese per liti, controllo di gestione, nucleo di valutazione). La parte comprendente il complesso di attività della Polizia Municipale è finalizzata alla prevenzione e repressione degli illeciti comportamenti ed all' espletamento delle conseguenti incombenze amministrative.

Le attività di vigilanza mirano inoltre a garantire in generale la sicurezza del territorio e lo svolgimento ordinato di manifestazioni, cortei, ecc...

Sono inoltre previste le attività per l' attivazione e l' implementazione dello Sportello per il cittadino, costituito al termine dell' anno precedente, finalizzato a migliorare le relazioni con il cittadino.

**2. Area finanziaria, Tributi e Patrimonio:** Al Servizio Finanziario sono affidati il coordinamento e la gestione dell' attività finanziaria. L' evolversi della normativa ha di fatto affidato al Servizio Finanziario nuovi compiti. Al Servizio Finanziario o di Ragioneria spettano, fra le altre, le seguenti funzioni:

- a)** verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel Bilancio Annuale e Pluriennale;
- b)** verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese.

In particolare, in riferimento al punto **a)** il Responsabile del Servizio dovrà valutare:

- 1) per le entrate, che esse siano state valutate in misura attendibile in relazione agli accertamenti degli anni precedenti, alle eventuali variazioni di tariffe o della base imponibile, di modifiche legislative e comunque di tutti gli elementi che i Responsabili dei Servizi hanno ritenuto di fornire a sostegno delle proprie previsioni;
- 2) per le spese, che le previsioni delle stesse siano state determinate in misura corrispondente al fabbisogno valutato sulla base dei riferimenti degli anni precedenti per le spese consolidate e delle necessarie informazioni fornite dai Responsabili di Servizio per le spese di sviluppo per le quali ancor più che per le prime dovranno essere verificate le compatibilità con le risorse complessive dell' Ente. In riferimento al punto **b)** il Responsabile dovrà invece effettuare il controllo dell' andamento della gestione verificando in particolare:
  - che le entrate siano accertate e riscosse alle scadenze stabilite e che assicurino a fine esercizio il gettito originariamente previsto o comunque modificato nel corso dell' esercizio;
  - che le spese siano impegnate con le modalità e nei tempi programmati e che siano pagate entro le scadenze fissate dalla legge o dai contratti stipulati.

Nel programma è compreso anche il Servizio di Economato per la gestione di cassa delle spese di non rilevante entità.

Per il settore tributi, il programma comprende tutta l' attività ordinaria ICI e TARSU nonché l' attività relativa agli accertamenti per gli anni pregressi sia per l' ICI che per la TARSU.

Il programma comprende anche la gestione dell' inventario dell' Ente. Tale attività rappresenta uno strumento indispensabile e pregiudiziale per una effettiva politica di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell' Ente.

**3. Area amministrativa e demografica:** il programma comprende l' attività sia dell' area Amministrativa e di supporto agli organi istituzionali che dell' area Anagrafe, Stato Civile, Leva ed Elettorale. In particolare il programma comprende anche i servizi scolastici, cultura, tempo libero, sport e politiche sociali.

**4. Area tecnica e lavori pubblici:** il programma si articola in un complesso di atti di gestione e attuazione afferenti a due aree distinte che di seguito si elencano e di cui si individuano brevemente le finalità in via ordinaria:

- a) Settore edilizia Privata ed Urbanistica: tale area si occupa del coordinamento delle attività inerenti la programmazione territoriale (strumenti urbanistici generali e particolareggiati), della gestione dell' attività privata, della verifica e controllo dell' attività di modificazione dell' uso del suolo al fine di valutarne la coerenza con gli strumenti urbanistici e di promuovere la tutela del territorio;
- b) Settore Lavori Pubblici: tale area opera al fine di coordinare o realizzare le attività di progettazione preordinata all' acquisizione dei pareri sulle opere previste e alla successiva realizzazione delle stesse fino alla loro conclusione tecnica ed amministrativa, di gestire e mantenere il patrimonio comunale in termini di efficienza, di coordinare le attività invernali per la sicurezza della viabilità, di coordinare lavori ed opere a tutela e valorizzazione del territorio comunale.

## **Il Piano Esecutivo di Gestione**

Adottato in data 16-3-2010 con deliberazione di Giunta n. 29, ha un' articolazione contabile-finanziaria; è costituito da schede riepilogative contenenti gli obiettivi fissati per ogni responsabile di servizio; il collegamento con il Bilancio Pluriennale ed annuale avviene mediante l' individuazione dei capitoli stessi attribuiti ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi contenuti sono di tipo gestionale, raccordati con gli indirizzi espressi nella Relazione Previsionale e Programmatica in termini di programmi e progetti.

Attraverso la stesura del PEG si sono raggiunte le seguenti finalità:

- delegare i dirigenti alla gestione finanziaria dell' Ente e responsabilizzarli su procedimenti di spesa ed entrata nonché su altri profili gestionali;
- orientare la gestione secondo le logiche della direzione per obiettivi;
- costituire lo strumento base per la valutazione dei dirigenti;
- disciplinare la gestione di risorse da parte di dipendenti formalmente incaricati con posizione organizzativa mediante ulteriore articolazione del PEG.

## **La ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell' anno 2010**

La deliberazione consiliare n. 28 del 29-9-2010 della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell' art. 193, comma 2 del TUEL, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, dava atto che alla data del 29-9-2010 non vi erano squilibri di Bilancio.

Non risultava quindi la necessità di provvedere al ripiano di disavanzo di Amministrazione risultante dal rendiconto dell' esercizio precedente né dei debiti fuori Bilancio.

## **Il Rendiconto**

Il Rendiconto della Gestione è stato predisposto ed approvato dal Consiglio in data 5-4-2011 con atto n. 15 e si compone dei seguenti documenti:

- Conto del Bilancio;
- Conto Economico e Prospetto di Conciliazione;
- Conto del Patrimonio;
- relazione della Giunta illustrativa dei risultati raggiunti.

### **CONTO DEL BILANCIO 2010** **-CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE-**

Analizzando in dettaglio i risultati che emergono dal Rendiconto 2010 si evidenzia quanto segue: le Entrate correnti (Tit. I + II + III al netto dell' Avanzo di Amministrazione) rilevano un modesto incremento rispetto all' anno 2009 (+ 3,39 %).

Anno 2010: accertato € 2.735.327,56

Anno 2009: accertato € 2.645.593,37

Si ritiene interessante esporre un breve confronto tra i dati extracontabili rilevati per il nostro ente e quelli della media nazionale, onde fornire ulteriori informazioni che oltre che piu' trasparente, rendono l'attivita' dell'amministrazione anche confrontabile.

Le Entrate Tributarie (Tit. I, cat. 1) a livello nazionale rappresentano il 36,7 % delle Entrate correnti; per il Comune di Mazzè queste rappresentano il 33,76 %.

Il dato è positivo in quanto significa che l' incidenza tributaria risulta inferiore alla media nazionale. Si evidenzia, a questo proposito, che a Consuntivo 2009 lo stesso dato riportava una percentuale del 33,77 %, quindi è sostanzialmente invariato.

A livello pro-capite le Entrate Tributarie ammontano ad € 221,00 / abitante, contro i 320,00 € di media nazionale.

I trasferimenti (Tit. II) pro-capite ammontano a livello nazionale ad € 365,00 / abitante e ad € 166,99 / abitante per il Comune di Mazzè.

Le Entrate Extratributarie a livello nazionale ammontano ad € 200,00 circa / abitante e ad € 107,56 / abitante per il Comune di Mazzè.

Nel complesso il Comune di Mazzè può contare su Entrate correnti per € 654,85 / abitante contro una media nazionale di € 1105,00 / abitante.

Sul fronte delle spese correnti si evidenzia quanto segue:

sostanziale invarianza (+ 0,24 rispetto al 2009) rispetto agli impegni assunti nell' anno precedente:

Anno 2009 impegni spese correnti € 2.680.988,96 (Tit. I + III)

Anno 2010 impegni spese correnti € 2.687.431,86 (Tit. I + III)

La media pro capite di spesa corrente per l'anno 2010 per il Comune di Mazzè è di € 643,39 / abitante.

La media nazionale è di € 836,90 / abitante.

Sul fronte degli investimenti (Entrate Tit. IV+ V, Spesa Tit. II) si evidenzia che gli impegni per investimenti sono aumentati del 38,74 % rispetto all'anno precedente con una media pro-capite per il Comune di Mazzè di € 201,62 / abitante contro una media nazionale di € 289,70 / abitante. Nel 2009 lo stesso dato riporta, per il nostro ente una media di € 143,91 /abitante.

## QUADRO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA

MOVIMENTI 2010		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
<b>Fondo di cassa iniziale (1/1)</b>	(+)	<b>511.384,71</b>		<b>511.384,71</b>
Riscossioni	(+)	1.186.283,09	2.684.153,72	3.870.436,81
Pagamenti	(-)	1.094.961,34	2.531.398,04	3.626.359,38
<b>Fondo di cassa finale (31/12)</b>	(=)	<b>602.706,46</b>	<b>152.755,68</b>	<b>755.462,14</b>
Residui attivi	(+)	1.163.643,35	969.581,19	2.133.224,54
Residui passivi	(-)	1.479.106,73	1.218.068,36	2.697.175,09
<b>Avanzo (+) o disavanzo (-) contabile</b>	(=)	<b>287.243,08</b>	<b>-95.731,49</b>	<b>191.511,59</b>
Avanzo / disavanzo esercizio prec.applic.	(+/-)	-196.150,00	196.150,00	
<b>Avanzo (+) o disavanzo (-)</b>	(=)	<b>91.093,08</b>	<b>100.418,51</b>	<b>191.511,59</b>
Pagamenti azioni esecutive non regolarizzate	(-)			
<b>Risultato (al netto delle azioni esecutive)</b>	(=)			<b>191.511,59</b>

Il risultato di amministrazione 2010, riportato nell'ultima riga della tabella (Risultato), è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di Competenza (2010) e Residui (2009 e precedenti).

La voce "Avanzo (+) o Disavanzo (-)" indica il risultato che emerge dalle scritture contabili ufficiali.

Il fondo di cassa finale è ottenuto sommando, alla giacenza iniziale, le riscossioni e sottraendo, infine, i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio. Sono ricompresi, in queste operazioni, i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse del 2010 (riscossioni e pagamenti in C/Competenza) e quelli che hanno utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/Residui).

L'avanzo riportato nell'omonima riga è composto da due distinte componenti: il risultato della gestione 2009 e precedenti (colonna Residui) e quello della gestione 2010 (colonna Competenza).

Il risultato di amministrazione si differenzia dal risultato di gestione perché il primo tiene conto di tutta la gestione finanziaria mentre il secondo comprende solo la gestione di competenza.

**All'esercizio 2010 è stato applicato l'avanzo di amministrazione derivante dal Rendiconto 2009 così come evidenziato nel seguente prospetto:**

<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA RENDICONTO ANNO 2009</b>	<b>205.100,56</b>	<b>APPLICATO</b>
FONDI NON VINCOLATI	154.997,17	146.150,00
FONDI VINCOLATI (OO.UU.)	40.087,76	40.000,00
FONDI FINANZ. SPESE IN C/CAPITALE	10.015,63	10.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>205.100,56</b>	<b>196.150,00</b>
<b>DIFFERENZA NON APPLICATA</b>	<b>8.950,56</b>	

**SUDDIVISIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI  
DELL'ART. 187  
DEL D.LGS. 267/00**

<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA RENDICONTO ANNO 2010</b>	<b>191.511,59</b>
FONDI NON VINCOLATI	138.162,50
FONDI VINCOLATI (OO.UU.)	34.470,63
FONDI FINANZ. SPESE IN C/CAPITALE	18.878,46
<b>TOTALE</b>	<b>191.511,59</b>

Il risultato di amministrazione, come previsto dall'art. 187, comma 1, del T.U., è stato scomposto, ai fini del successivo utilizzo o ripiano, in:

- a) fondi vincolati;
- b) fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale;
- c) fondi di ammortamento;
- d) fondi non vincolati.

L'avanzo vincolato è pari ad € 34.470,63 ed è costituito per € 34.028,40 da maggiori entrate da oneri di urbanizzazione, per € 441,08 dall'eliminazione di residui finanziati con oneri di urbanizzazione, per € 1,15 dall'eliminazione di residui finanziati con avanzo da oneri di urbanizzazione. I fondi non vincolati hanno carattere residuale.

**CONTO DEL BILANCIO 2010  
-RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NEL TRIENNIO-**

La tabella riportata nella pagina seguente mostra l'andamento del risultato di amministrazione (avanzo, disavanzo o pareggio) conseguito dall'Ente nell'ultimo quadriennio. Questi dati, relativi al periodo che va dal 2007 al 2010, fanno riferimento alla gestione finanziaria complessiva (Competenza più Residui).

La visione simultanea di un intervallo di tempo più vasto permette di ottenere, anche in forma induttiva, alcune informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze del Comune.

### SVILUPPO GESTIONALE GLOBALE (COMP. + RES.)

GESTIONE GLOBALE		2007 (EURO)	2008 (EURO)	2009 (EURO)	2010 (EURO)
Fondo di cassa iniziale	(+)	<b>514.377,25</b>	<b>629.609,32</b>	<b>759.371,50</b>	<b>511.384,71</b>
Riscossioni	(+)	3.506.252,26	3.548.532,84	4.296.852,70	3.870.436,81
Pagamenti	(-)	3.391.020,19	3.418.770,66	4.544.839,49	3.626.359,38
<b>Saldo gestione di cassa</b>	<b>(=)</b>	<b>629.609,32</b>	<b>759.371,50</b>	<b>511.384,71</b>	<b>755.462,14</b>
Residui attivi	(+)	1.779.865,91	3.180.056,17	2.377.396,30	2.133.224,54
Residui passivi	(-)	2.245.187,11	3.758.457,19	2.683.680,45	2.697.175,09
<b>Avanzo (+) o disavanzo (-) contab.</b>	<b>(=)</b>	<b>164.288,12</b>	<b>180.970,48</b>	<b>205.100,56</b>	<b>191.511,59</b>
Avanzo / disavanzo eserc. prec. appl.	(+/-)				
<b>Avanzo (+) o disavanzo (-)</b>	<b>(=)</b>	<b>164.288,12</b>	<b>180.970,48</b>	<b>205.100,56</b>	<b>191.511,59</b>

### CONTO DEL BILANCIO 2010 -RISCOSSIONI E PAGAMENTI-

L' andamento delle riscossioni a residui per le entrate tributarie (Tit. I) è stato ottimo: gli incassi effettuati sui residui attivi riportati dagli anni precedenti rappresentano il 74,75 % rispetto ai residui conservati all' 1.1. 2010.

Il Tit. II (Entrate da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato e da altri enti pubblici, anche in rapporto all' esercizio di funzioni delegate dalla Regione) presenta un riscosso in conto residui pari all' 86,97 % rispetto ai residui conservati all' 1.1. 2010.

Il Tit. III (Entrate extratributarie) presenta un riscosso in conto residui pari al 90,35 % rispetto ai residui conservati all' 1.1. 2010.

Le riscossioni in conto residui attivi di parte corrente (Tit. I + II + III) presentano nel complesso un tasso di smaltimento buono (79,32 %).

L' andamento delle riscossioni in conto competenza presenta:

- per il Tit. I un riscosso del 65,84 % rispetto all' assestato;
- per il Tit. II un riscosso del 94,67 % rispetto all' assestato;
- per il Tit. III un riscosso del 79,35 % rispetto all' assestato.

I pagamenti in conto residui di parte corrente (Tit. I + III) presentano un tasso di smaltimento del 52,23 % rispetto ai residui conservati all' 1.1.2010.

I pagamenti in conto competenza di parte corrente (Tit. I + III) rilevano una percentuale del 72,97 % rispetto all' assestato.

Per quanto attiene alle riscossioni ed ai pagamenti in conto capitale si evidenzia che:

- le entrate che finanziano il Tit. II di spesa (cioè le entrate dei Tit. IV e V) presentano un riscosso in competenza più residui pari al 38,14 % rispetto all' assestato (competenza più residui) degli anni 2010 e precedenti;
- le spese in conto capitale (competenza più residui) pagate rappresentano il 30,96 % rispetto all' assestato (competenza più residui) degli anni 2010 e precedenti.

### **CONTO DEL BILANCIO 2010** **-GESTIONE DEI RESIDUI NEL TRIENNIO-**

La tabella riporta l'andamento del Risultato (Avanzo o Disavanzo) riscontrato nella Gestione dei Residui del quadriennio appena trascorso.

#### **SVILUPPO GESTIONE RESIDUI**

<b>GESTIONE RESIDUI</b>		<b>2007 (EURO)</b>	<b>2008 (EURO)</b>	<b>2009 (EURO)</b>	<b>2010 (EURO)</b>
<b>Fondo di cassa iniziale</b>	(+)	<b>514.377,25</b>	<b>629.609,32</b>	<b>759.371,50</b>	<b>511.384,71</b>
Riscossioni	(+)	1.246.649,57	988.319,10	1.835.557,49	1.186.283,09
Pagamenti	(-)	1.229.266,87	938.144,28	1.948.940,34	1.094.961,34
<b>Saldo gestione di cassa</b>	(=)	<b>531.759,95</b>	<b>679.784,14</b>	<b>645.988,65</b>	<b>602.706,46</b>
Residui attivi	(+)	1.093.784,12	756.287,92	1.329.327,78	1.163.643,35
Residui passivi	(-)	1.409.178,87	1.187.027,33	1.747.829,09	1.479.106,73
<b>Avanzo (+) o disav. (-) contab.</b>	(=)	<b>216.365,20</b>	<b>249.044,73</b>	<b>227.487,34</b>	<b>287.243,08</b>
Avanzo/disav. exerc. prec. applic.	(+/-)	-147.886,00	-148.404,00	-165.854,00	-196.150,00
<b>Avanzo (+) o disavanzo (-)</b>	(=)	<b>68.479,20</b>	<b>100.640,73</b>	<b>61.633,34</b>	<b>91.093,08</b>

Nel dettaglio si rileva che i residui attivi riportati dalla gestione dei residui attengono:

- per il 14,89 % al titolo I di entrata
- per lo 0,53 % al titolo II di entrata
- per l' 1,71 % al titolo III di entrata
- per il 66,68 % al titolo IV di entrata
- per il 13,85 % al titolo V di entrata

Nel dettaglio si rileva che i residui passivi riportati dalla gestione dei residui attengono:

- per il 23,37 % al titolo I di spesa
- per il 73,82 % al titolo II di spesa
- per lo 0,00 % al titolo III di spesa

La percentuale rilevata (73,82 %) per quanto attiene i residui del titolo II riportati (spese di investimento), confrontata con quella relativa ai residui attivi del tit. IV e V di entrata (80,53 %) che finanziano le spese investimenti, dimostra come l'attività della gestione finanziaria contabile degli investimenti tenda a rendersi uniforme nel gioco tra "pagamenti - incassi" e "residui attivi riportati - residui passivi riportati", a seconda dell' entità e del tempo di realizzazione di ogni singola opera.

**CONTO DEL BILANCIO 2010**  
-GESTIONE DELLA COMPETENZA NEL TRIENNIO-

La pagina riporta l'andamento storico del risultato della gestione di Competenza conseguito nel quadriennio 2007/2010. E' la tabella da cui si possono trarre le indicazioni sintetiche più importanti sull'andamento finanziario del Comune ricondotto ad una visione di medio periodo (andamento tendenziale).

La gestione della Competenza permette di valutare come, e in che misura, vengono utilizzate le risorse disponibili. Le valutazioni devono tenere conto che la gestione può essere direttamente influenzata dall'applicazione dei principi previsti dall'ordinamento finanziario e contabile. Infatti, i criteri generali di accertamento delle Entrate (accertamento = credito) e di impegno delle spese di parte corrente (impegno = debito) possono condizionare direttamente la formazione del risultato della gestione. Pertanto, ad eccezione degli impegni di spesa che si riferiscono a procedure di acquisto in corso di espletamento, ogni altra prenotazione di impegno non finanziata da entrate a specifica destinazione produrrà economie di spesa.

**SVILUPPO GESTIONE COMPETENZA**

GESTIONE COMPETENZA	2007 (EURO)	2008 (EURO)	2009 (EURO)	2010 (EURO)
<b>Fondo di cassa iniziale</b> (+)				
Riscossioni (+)	2.259.602,69	2.560.213,74	2.461.295,21	2.684.153,72
Pagamenti (-)	2.161.753,32	2.480.626,38	2.595.899,15	2.531.398,04
<b>Saldo gestione di cassa</b> (=)	<b>97.849,37</b>	<b>79.587,36</b>	<b>-134.603,94</b>	<b>152.755,68</b>
Residui attivi (+)	686.081,79	2.423.768,25	1.048.068,52	969.581,19
Residui passivi (-)	836.008,24	2.571.429,86	935.851,36	1.218.068,36
<b>Avanzo (+) o disav. (-) contab.</b> (=)	<b>-52.077,08</b>	<b>-68.074,25</b>	<b>-22.386,78</b>	<b>-95.731,49</b>
Avanzo/disav. exerc. prec. applic. (+/-)	147.886,00	148.404,00	165.854,00	196.150,00
<b>Avanzo (+) o disavanzo (-)</b> (=)	<b>95.808,92</b>	<b>80.329,75</b>	<b>143.467,22</b>	<b>100.418,51</b>

I residui attivi riportati dalla competenza ammontano ad € 969.581,19 e sono costituiti per il:

- 55,13 % titolo I di entrata
- 4,03 % titolo II di entrata
- 10,37 % titolo III di entrata
- 4,13 % titolo IV di entrata
- 25,43 % titolo V di entrata

I residui passivi riportati dalla competenza ammontano ad € 1.218.068,36 e sono costituiti per il:

- 43,82 % titolo I di spesa
- 55,43 % titolo II di spesa
- 0,00 % titolo III di spesa

## **GESTIONE DELLA COMPETENZA 2010**

### **-SUDDIVISIONE DEL BILANCIO NELLE COMPONENTI-**

Il prospetto riepilogativo sottoesposto mostra la suddivisione del Bilancio di Competenza nelle quattro componenti elementari e permette di evidenziare quante e quali risorse di Bilancio siano state destinate rispettivamente:

- Al funzionamento dell'Ente (Bilancio di parte corrente);
- All'attivazione di interventi in C/capitale (Bilancio investimenti);
- Ad operazioni prive di contenuto economico (movimenti di fondi);
- Ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'Ente (servizi per conto terzi).

La tabella seguente indica i totali delle entrate, delle uscite, ed i risultati (avanzo, disavanzo, pareggio) delle diverse componenti del Bilancio di Competenza 2010. L'ultima colonna (risultato) precisa inoltre l'eventuale apporto della gestione corrente alla gestione in C/capitale nell'ipotesi in cui il Comune abbia proceduto a finanziare taluni investimenti dell'esercizio appena chiuso con risorse di parte corrente (autofinanziamento degli interventi in conto capitale).

### **RIEPILOGO BILANCI DI COMPETENZA 2010**

<b>BILANCI</b>	<b>Accertam. (+)</b>	<b>Impegni (+)</b>	<b>Risultato (+/-)</b>
Corrente	2.745.327,56	2.687.431,86	57.895,70
Investimenti	884.673,90	842.151,09	42.522,81
Servizi per conto terzi	219.883,45	219.883,45	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.849.884,91</b>	<b>3.749.466,40</b>	<b>100.418,51</b>

## **GESTIONE DELLA COMPETENZA 2010**

### **-BILANCIO CORRENTE: CONSIDERAZIONI GENERALI-**

Le entrate e le uscite di parte corrente utilizzate in un esercizio compongono il Bilancio corrente di Competenza. Solo in specifici casi le risorse di parte corrente possono essere incrementate da ulteriori entrate di natura straordinaria, destinate di regola a finanziare gli investimenti.

E' questo il caso dell'utilizzo dell'eventuale avanzo di amministrazione che "(..) è disposto:

- a) *Per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del Bilancio un importo pari alla differenza;*
- b) *Per la prioritaria copertura dei debiti fuori Bilancio (..) riconoscibili (..);*
- c) *Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di Bilancio (..) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento (..);*
- d) *Per il finanziamento di spese di investimento" (DLgs 267/2000, art. 187/2).*

**GESTIONE DELLA COMPETENZA 2010**  
-BILANCIO CORRENTE-

La successiva tabella riporta tutte le poste che costituiscono gli addendi elementari del Consuntivo Corrente 2010, gestione della sola Competenza, per meglio definire il riepilogo di pag. 11. Le risorse riportate vengono distinte in entrate di natura ordinaria e straordinaria e si contrappongono, per produrre il risultato del Bilancio di parte corrente, alle spese di natura ordinaria o, solo nell'ipotesi di applicazione del Disavanzo di Amministrazione, di natura straordinaria.

BILANCIO CORRENTE 2010		Parziale	Parziale	Totale
<b>ENTRATE</b> (accertam. competenza)				
Tributarie (Tit. I)	(+)	1.588.537,97		
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (Tit. II)	(+)	697.505,36		
Extratributarie (Tit. III)	(+)	449.284,23		
<b>Risorse correnti</b>			<b>2.735.327,56</b>	
Entrate corr. specifiche che finanz. investim.	(-)			
Entr. corr. generiche che finanz. invest. (ecced. econ.)	(-)			
<b>Risparmio corrente</b>			<b>0,00</b>	
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	10.000,00		
Oneri urbanizzazione per manutenzione ordinaria	(+)			
Alienaz. patrim. per riequil. gestione / contrib. straord.	(+)			
Mutui passivi a copertura disavanzi	(+)			
<b>Risorse straordinarie</b>			<b>10.000,00</b>	
<b>Totale entrate</b>				<b>2.745.327,56</b>
<b>USCITE</b> (impegni competenza)				
Rimborso di prestiti (Tit. III)	(+)	149.785,70		
Anticipazioni di cassa	(-)			
Rimborso di prestiti effettivo			<b>149.785,70</b>	
Spese correnti (Tit. I)	(+)	2.537.646,16		
<b>Uscite ordinarie</b>			<b>2.687.431,86</b>	
Disavanzo applicato al bilancio				
<b>Uscite straordinarie</b>				
<b>Totale uscite</b>				<b>2.687.431,86</b>
<b>RISULTATO</b> (entrate - uscite)				
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>				<b>57.895,70</b>

## **GESTIONE DELLA COMPETENZA 2010**

### **-BILANCIO INVESTIMENTI: CONSIDERAZIONI GENERALI-**

L'ordinamento finanziario e contabile (art. 199 del D.Lgs. 267/00) individua con precisione le fonti di finanziamento ammissibili stabilendo che "per l'attivazione degli investimenti gli enti locali (..) possono utilizzare:

- a) *Entrate correnti destinate per legge agli investimenti;*
- b) *Avanzi di Bilancio, costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti;*
- c) *Entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;*
- d) *Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle Regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;*
- e) *Avanzo di amministrazione (..);*
- f) *Mutui passivi;*
- g) *"Altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge".*

Mentre le prime cinque risorse non hanno effetti indotti sulla spesa corrente, il ricorso al credito incide sul bilancio gestionale per l'intero periodo di ammortamento del mutuo. Infatti le quote annuali di interesse e di capitale in scadenza nell'esercizio dovranno essere finanziate con una riduzione della spesa corrente o, in alternativa, con una possibile espansione della pressione tributaria o fiscale.

Il risultato finale della gestione degli investimenti è positivo, con un'eccedenza quindi delle risorse accertate, principalmente dovuta ad oneri di urbanizzazione, incassati a fine anno e non impegnati; questa quota di avanzo di amministrazione è obbligatoriamente destinata al finanziamento di spese in C/Capitale. In questo modo viene ad essere conservato l'originario vincolo di destinazione dell'entrata di parte investimenti.

**GESTIONE DELLA COMPETENZA 2010**  
-BILANCIO INVESTIMENTI-

La successiva tabella riporta tutte le poste che costituiscono gli addendi elementari del Bilancio Investimenti 2010, gestione della sola competenza. Alle risorse di entrata si contrappongono, per produrre il risultato del Bilancio di parte Investimenti, gli interventi in conto capitale.

BILANCIO INVESTIMENTI 2010	Parziale	Parziale	Totale
<b>ENTRATE</b> (accertamenti competenza)			
Alienazione beni, trasferimento capitali (Tit. IV)	(+)	372.023,90	
Oneri urbanizzazione per manutenzione ordinaria	(-)		
Alienazione patrimonio per riequil. gest. / contrib. straord.	(-)		
Riscossione di crediti	(-)		
<b>Alienazione beni e trasferimento capitali investiti</b>		<b>372.023,90</b>	
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	(+)		
Entrate corr. generiche che finanz. investim. (ecced. econ.)	(+)		
Risparmio corrente reinvestito	(=)		
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	186.150,00	
<b>Risparmio complessivo reinvestito</b>		<b>186.150,00</b>	
Accensione di prestiti (Tit. V)	(+)	326.500,00	
Mutui passivi a copertura disavanzi	(-)		
Anticipazioni di cassa	(-)		
<b>Accensione di prestiti per investimenti</b>		<b>326.500,00</b>	
<b>Totale entrate</b>			<b>884.673,90</b>
<b>USCITE</b> (impegni competenza)			
In conto capitale (Tit. II)	(+)	842.151,09	
Concessione di crediti	(-)		
<b>Investimenti effettivi</b>		<b>842.151,09</b>	
<b>Totale uscite</b>			<b>842.151,09</b>
<b>RISULTATO</b> (entrate - uscite)			
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>			<b>42.522,81</b>

**GESTIONE DELLA COMPETENZA 2010**  
**-SERVIZI PER CONTO DI TERZI / PARTITE DI GIRO-**

Gli ultimi movimenti che interessano il Bilancio di Competenza sono i servizi per conto di terzi che, nel precedente ordinamento finanziario e contabile, assumevano la denominazione di "partite di giro". Queste operazioni non incidono in alcun modo nell'attività economica del Comune, trattandosi generalmente di poste puramente finanziarie movimentate dall'Ente per conto di soggetti esterni.

Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dall'Ente in qualità di "sostituto d'imposta". In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi (partite di giro) all'atto dell'erogazione dello stipendio (trattenuta per conto dello Stato) ed escono successivamente, al momento del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta (versamento cumulativo).

Il prospetto contiene il Consuntivo 2010 dei servizi per conto di terzi (partite di giro), che riporta un pareggio sia a preventivo che a Consuntivo. In quest'ultimo caso gli accertamenti di entrata corrispondono agli impegni di spesa.

<b>BILANCIO SERVIZI C/TERZI 2010</b>	<b>Parziale</b>	<b>Totale</b>
<b>ENTRATE</b> (accertam. competenza)		
Servizi per conto di terzi (Tit.VI)	(+)	219.883,45
<b>Totale entrate</b>		<b>219.883,45</b>
<b>USCITE</b> (impegni competenza)		
Servizi per conto di terzi (Tit.IV)	(+)	219.883,45
<b>Totale uscite</b>		<b>219.883,45</b>
<b>RISULTATO</b> (entrate - uscite)		
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>0,00</b>

## ANDAMENTO DELLE ENTRATE -RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER TITOLI-

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, alienazioni di beni e contributi in c/capitale, accensione di prestiti, ed infine da movimenti di risorse per conto di soggetti esterni, come i servizi per conto di terzi.

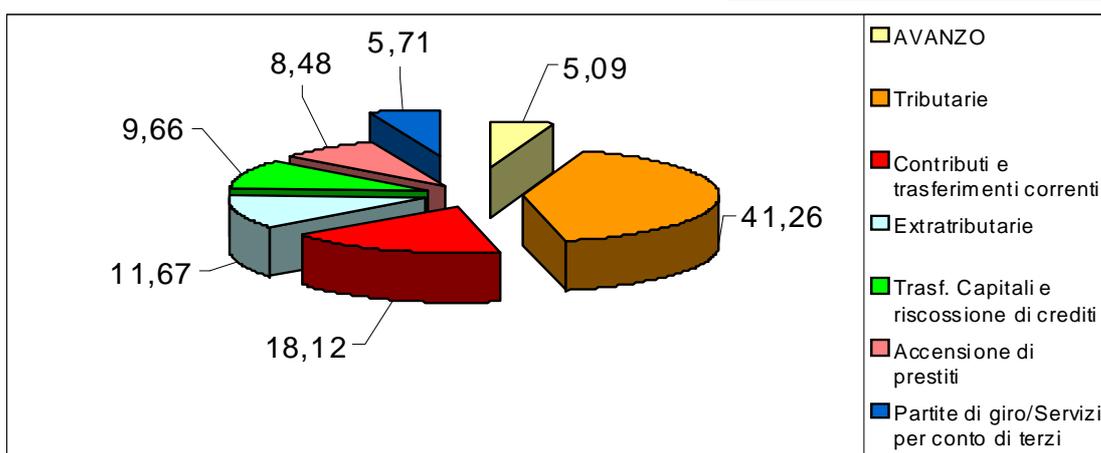
Per la gestione delle entrate proprie il Comune di Mazzè si è avvalso del Regolamento Generale delle Entrate, redatto ai sensi dell' art. 52 del D.Lgs. 446/97, approvato con deliberazione C.C. n. 2 del 4-2-2008, e, per le singole voci di entrata, sono stati applicati i regolamenti tributari e quelli tariffari vigenti. Sul fronte delle entrate, si è tenuto ben presente il principio della prudenza secondo il quale gli elementi che compongono le entrate dell' Ente devono essere sottoposti a quella qualità di giudizio che tiene necessariamente conto di aspetti non solo puramente contabili.

Lo schema sottostante riporta il riepilogo degli accertamenti compreso l' avanzo di amministrazione applicato per € 196.150,00. Per ogni titolo viene riportata la percentuale calcolata rispetto al totale degli accertamenti.

### RIEPILOGO ENTRATE

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti)		Anno 2010	Percentuale
	AVANZO	196.150,00	5,09
TITOLO I	Tributarie	1.588.537,97	41,26
TITOLO II	Contributi e trasferimenti correnti	697.505,36	18,12
TITOLO III	Extratributarie	449.284,23	11,67
TITOLO IV	Trasf. Capitali e riscossione di crediti	372.023,90	9,66
TITOLO V	Accensione di prestiti	326.500,00	8,48
TITOLO VI	Partite di giro/Servizi per conto di terzi	219.883,45	5,71

<b>Totale</b>	<b>3.849.884,91</b>	<b>100,00</b>
---------------	---------------------	---------------



Il successivo quadro riporta un raffronto delle entrate accertate nel 2009 con il 2010 onde poterne evidenziare gli scostamenti.

In questo caso non si è tenuto conto dell' avanzo di amministrazione applicato in quanto trattasi di una fonte di finanziamento di natura straordinaria non indicativa per le informazioni che si vogliono fornire tramite la tabella di cui in seguito.

Le differenze percentuali sono calcolate confrontando per ogni titolo le risultanze dell' anno 2010 rispetto a quelle del 2009.

<b>RIEPILOGO ENTRATE</b> (Accertam.) (Al netto dell'av. di amm.)		<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Differ. Percent.</b>
TITOLO I	Tributarie	1.481.453,50	1.588.537,97	7,23
TITOLO II	Contrib. e trasfer. correnti	682.081,00	697.505,36	2,26
TITOLO III	Extratributarie	482.058,87	449.284,23	-6,80
TITOLO IV	Trasf. Capitali e risc. di crediti	348.503,93	372.023,90	6,75
TITOLO V	Accensione di prestiti	271.512,00	326.500,00	20,25
TITOLO VI	Partite di giro	243.754,43	219.883,45	-9,79
		<b>3.509.363,73</b>	<b>3.653.734,91</b>	<b>4,11</b>

Analizzando gli aggregati contabili in riferimento al periodo 2009 si rileva quanto segue:

- Un aumento del 7,23 % delle entrate tributarie;
- un aumento del 2,26 % dei contributi e trasferimenti correnti;
- una diminuzione del 6,80 % delle entrate extratributarie;
- un aumento del 6,75 % delle entrate da trasferimenti di capitale;
- un aumento del 20,25 % delle entrate per accensione di prestiti;
- una diminuzione del 9,79 % delle entrate per servizi conto terzi.

## **ANDAMENTO DELLE ENTRATE**

### **-ENTRATE TRIBUTARIE-**

Le risorse del Titolo I sono costituite dalle Entrate tributarie. Appartengono a questo aggregato le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

Le imposte principali sono: 1) l'imposta comunale sugli immobili (ICI), 2) l'addizionale comunale sull'IRPEF, 3) la compartecipazione dinamica al gettito IRPEF, 4) l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica, 5) l'imposta sulla pubblicità.

Positivo è stato l'apporto che ha dato nell'anno, sia in termini di entrate che in termini di equità fiscale, l'attività di accertamento tributi ICI e TARSU iniziata nell'anno 2000.

Nell'anno 2010 sono stati emessi accertamenti ICI per un totale di euro 64.992,00 e accertamenti TARSU per un totale di euro 64.912,00.

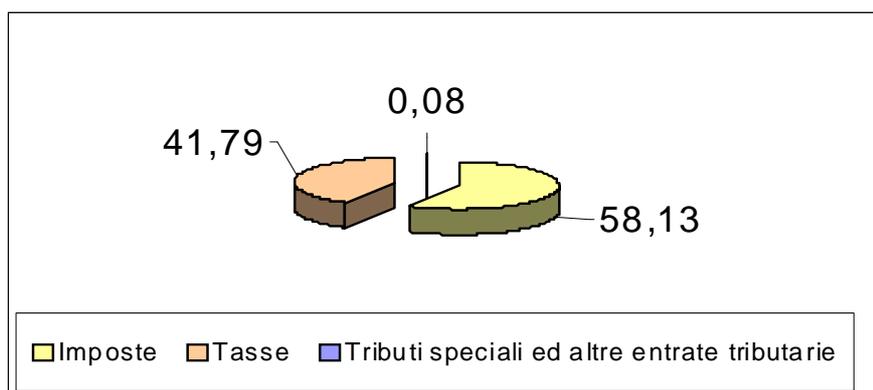
Per quanto attiene alla categoria 2) "tasse" è rilevante la Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani.

La categoria residuale, presente nelle Entrate di tipo tributario, è denominata "Tributi speciali ed altre Entrate tributarie proprie".

Il prospetto riporta il totale delle Entrate del Titolo I accertate nell'esercizio 2010 (accertamenti di Competenza), suddivise nelle singole categorie. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale delle entrate del Titolo I.

## ENTRATE TIT. I

Tit. I: Tributarie (Accertamenti)	Anno 2010	Percentuale
Categoria 1 Imposte	923.340,97	58,13
Categoria 2 Tasse	663.847,00	41,79
Categoria 3 Tributi speciali ed altre entrate tributarie	1.350,00	0,08
<b>Totale</b>	<b>1.588.537,97</b>	<b>100,00</b>



Si vogliono ora prendere in considerazione alcune delle più importanti voci di entrata accertate nell'anno 2010 escludendo dal totale degli accertamenti l'avanzo di amministrazione, in quanto trattasi di fonte di finanziamento non consolidata, anche se storica per il Comune di Mazzè.

Le entrate tributarie (Tit. I) rappresentano il 43,48 % del totale delle entrate accertate, che al netto dell'avanzo di amministrazione ammontano ad € 3.653.734,91. Nel loro ambito si rilevano:

- i proventi da accertamenti tributi degli anni precedenti che rappresentano l' 8,18 %;
- l'ICI che rappresenta il 23,34 %;
- l'addizionale energia elettrica che rappresenta il 3,23 %;
- l'addizionale IRPEF che rappresenta il 21,53 %;
- la compartecipazione al gettito IRPEF che rappresenta il 5,82 %;
- la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani più addizionali, che rappresenta il 37,70 %.

## ANDAMENTO DELLE ENTRATE -TRASFERIMENTI CORRENTI-

Le Entrate del Titolo II provengono dai contributi e dai trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione. Nella logica del legislatore, "i trasferimenti erariali devono garantire i servizi locali indispensabili e sono ripartiti in base a criteri obiettivi che tengono conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio-economiche, nonché in base ad una

perequata distribuzione delle risorse che tengano conto degli squilibri della fiscalità locale” (D.Lgs. 267/2000, art. 149/5).

In realtà nel Titolo II “trasferimenti” risultano poste compensative che avrebbero natura tributaria, ad esempio “compensazione per perdita gettito ICI sulla prima casa” (€ 227.918,42).

Il prospetto riporta le Entrate del Titolo II accertate nell’esercizio e suddivise nelle categorie di appartenenza.

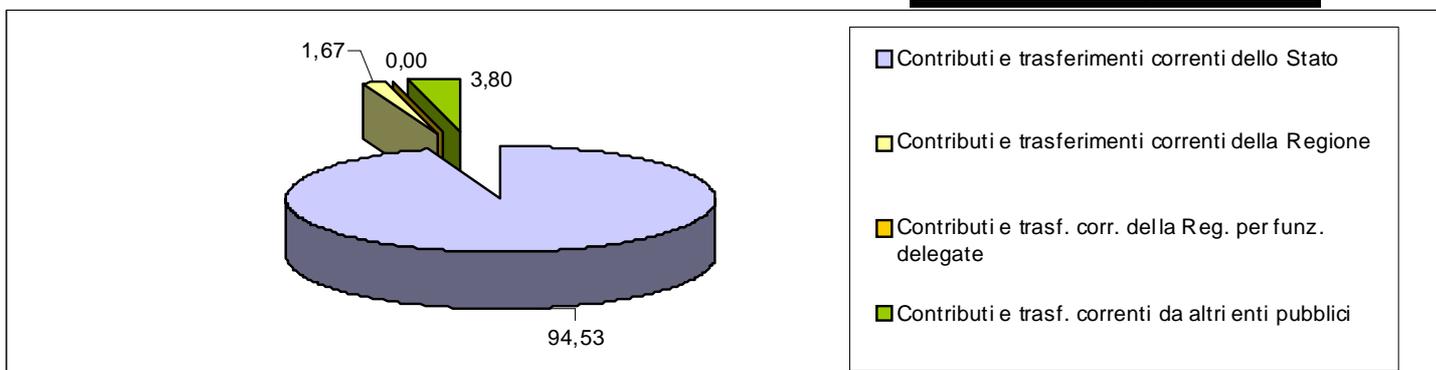
### ENTRATE TIT. II

<b>Tit. II: Trasferimenti correnti (Accertamenti)</b>		<b>Anno 2010</b>	<b>Percentuale</b>
Categoria 1	Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	659.379,05	94,53
Categoria 2	Contributi e trasferimenti correnti della Regione	11.655,31	1,67
Categoria 3	Contributi e trasf. corr. della Reg. per funz. delegate	0,00	0,00
Categoria 4	Contributi e trasf. corr.da organismi comunit. e internaz.	0,00	0,00
Categoria 5	Contributi e trasf. correnti da altri enti pubblici	26.471,00	3,80

**Totale**

**697.505,36**

**100,00**



Si riporta di seguito una tabella esemplificativa dettagliata riguardante i trasferimenti dallo Stato nel 2010.

**TRASFERIMENTI DALLO STATO 2010**

CAP.	OGGETTO	BILANCIO	MINISTERO	DETTAGLIO	DIFFERENZA MINIST./BIL.	ACCERTATO	N° ACC.	INCASSATO
10	COMPARTECIPAZIONE IRPEF	92.516,00	92.515,76		-0,24	92.515,76	20	92.515,76
100	CONTRIBUTO ORDINARIO	296.629,00	300.305,57	GLI EX RURALI SONO STATI CONTEGGIATI CONTEGGIATI SECONDO LA CERTIFICAZIONE PER € 4.600,19	3.676,57	300.305,57	21	287.741,39
101	TRASFER. PER FINALITA' DIVERSE DI CUI:	23.808,00	33.980,11		10.172,11			
	COMP.MINORI INTROITI ADD. IRPEF	8.020,00	8.020,65	COMP.MINORI INTROITI ADD. IRPEF		8.020,65	163	8.020,65
	PERSONALE 2010	4.567,00	4.566,00	PERSONALE 2010		4.566,00	22	4.566,00
	PEREQ. FISCALITA' LOC.	5.279,00	5.279,91	PER. FISCALITA' LOC.		5.279,91	23	5.279,91
	FUNZ.TRASF.PARTE CORRENTE	1.600,00	1.600,19	FUNZ.TRASF.P.CORR.		1.600,19	24	1.600,19
	CONTRIB. CONTRATTO SEGRETARIO	3.723,00	3.722,67	CONTR.SEGRETARIO		3.722,67	25	3.722,67
	F.TRASF. C/CAP.	619,00	618,74	F.TRASF. C/CAP.		618,74	26	618,74
			10.171,95	ART.14 D.L. 78/10*				
103	CONTRIBUTO CONSOLIDATO	31.972,00	31.971,25		-0,75	31.971,25	27	31.971,25
104	CONTRIBUTO PER SVILUPPO INVES	31.126,00	31.126,36		0,36	31.126,36	28	31.126,36
105	RIMBORSO ICI I^ CASA	227.918,00	227.918,42		0,42	227.918,42	29	227.918,42
711	RIMBORSO IVA (TIT. III)	25.919,00	25.919,25		0,25	23.306,59	238	23.306,59
	<b>TOTALE CAP. 10-100-101-103-104-105-711</b>	<b>729.888,00</b>	<b>743.736,72</b>		<b>13.848,72</b>	<b>730.952,11</b>		<b>718.387,93</b>
106	TRASFERIMENTI ANNI PRECEDENTI	36.574,00	44.249,29	DI CUI:	7.675,29			
			5.024,06	TRASF. ICI 2008		5.024,06	102	5.024,06
			31.549,69	TRASF. ICI 2009		31.549,69	111	31.549,69
			1.648,21	TRASF. ICI 2008		1.648,21	339	1.648,21
			6.027,33	SALDO C.ORDIN.2009		6.027,33	340	6.027,33
	<b>TOTALE TIT. I + II + CAP. 711</b>	<b>766.462,00</b>	<b>787.986,01</b>		<b>21.524,01</b>	<b>775.201,40</b>		<b>762.637,22</b>
437	RIMBORSO PASTI INSEGNANTI (TIT. III)	9.338,00	19.278,96		9.940,96	9.338,96	97	9.338,96
						9.940,00	367	9.940,00
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>775.800,00</b>	<b>807.264,97</b>		<b>31.464,97</b>	<b>794.480,36</b>		<b>781.916,18</b>

NOTE: \* Accertato in competenza 2011

Il rimborso ICI I^ casa è stato assegnato per € 227.918,42.

Per una corretta valutazione delle entrate da trasferimenti statali, occorre però integrare la percentuale tenendo conto dei trasferimenti conferiti al Tit. I sotto forma di compartecipazione IRPEF (€ 92.515,76), al Tit. III sotto forma di rimborso pasti insegnanti (€ 9.338,96 per il 2009 ed € 9.940,00 per il 2010) e di rimborso IVA (€ 23.306,59) che, sommati ai trasferimenti erariali di cui al Tit. II (€ 659.379,05), danno un totale trasferimenti dallo Stato pari ad € 794.480,36. Tenuto doverosamente conto di quanto sopra, nel complesso i trasferimenti statali costituiscono il 29,05 % rispetto al totale delle entrate correnti accertate.

I trasferimenti correnti della Regione (Tit. II cat. 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>) sono costituiti da € 1.373,69 per mensa scolastica, € 5.057,42 per trasporto scuola media, € 3.404,20 per il contributo Legge 15/2007, € 1.820,00 per contributo per gli asili.

I trasferimenti correnti dalla Provincia (Tit. II cat. 5<sup>^</sup>) sono costituiti da € 26.471,00 per il progetto area giovani.

Rispetto al totale accertato delle entrate correnti (Tit. I + II +III), le entrate "da trasferimenti" costituiscono il 25,50 %.

### ANDAMENTO DELLE ENTRATE -ENTRATE EXTRATRIBUTARIE-

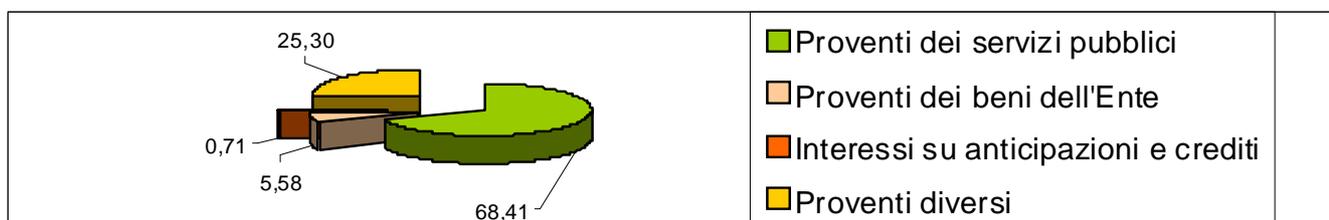
Le risorse del Titolo III sono costituite da entrate extra-tributarie. Appartengono a questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi di beni comunali, gli interessi su anticipazioni e crediti, ed altre poste residuali. Tutti gli aspetti giuridici ed economici che riguardano queste prestazioni, compreso l'aspetto della percentuale di copertura del costo, sono sviluppati nei capitoli che trattano i servizi erogati alla collettività.

Le altre entrate significative che affluiscono in questo titolo sono i proventi dei beni dell'Ente.

Il prospetto riporta le Entrate del Titolo III accertate nell'esercizio 2010 (Competenza), suddivise nelle singole categorie. L'ultima colonna trasforma i valori monetari in dati percentuali.

#### ENTRATE TIT. III

Tit. III: Extratributarie (Accertamenti)	Anno 2010	Percentuale
Categoria 1 Proventi dei servizi pubblici	307.370,40	68,41
Categoria 2 Proventi dei beni dell'Ente	25.062,09	5,58
Categoria 3 Interessi su anticipazioni e crediti	3.203,14	0,71
Categoria 4 Utili netti aziende, dividendi		0,00
Categoria 5 Proventi diversi	113.648,60	25,30
<b>Totale</b>	<b>449.284,23</b>	<b>100,00</b>



Nella prima categoria (la più corposa) sono comprese le gestioni dei servizi a domanda individuale di cui si scrive in seguito.

La seconda categoria comprende i proventi degli immobili del Comune, quali i fitti di terreni e fabbricati e la vendita del legname, e il canone occupazione suolo pubblico (COSAP).

La terza categoria è costituita dagli interessi sui depositi bancari e da quelli sulle somme non ancora prelevate dai mutui in ammortamento.

La quinta categoria "proventi diversi" comprende rimborsi vari, i più importanti dei quali sono il rimborso IVA dallo Stato, di cui si è già parlato nella parte dei trasferimenti dallo Stato, il rimborso stipendi di un dipendente comandato presso altra amministrazione, il recupero spese ambulatori dai medici, il rimborso spese energia elettrica per la mensa dalla ditta appaltatrice, e il rimborso delle quote ammortamento mutui dell'acquedotto.

Rispetto al totale delle entrate correnti accertate (Tit. I + II + III) le entrate extratributarie rappresentano il 16,43 %.

## **ANDAMENTO DELLE ENTRATE**

### **-TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE DI CREDITI-**

Il Titolo IV dell'Entrata contiene poste di varia natura e diversa destinazione. Appartengono a questo gruppo le alienazioni dei beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale e le riscossioni di crediti.

Le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento dell'Ente, ottenuta mediante cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali ed altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, il ricavato dallo smobilizzo di queste attività deve essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento. Il Comune ha mantenuto il vincolo originario di destinazione dell'intervento in conto capitale.

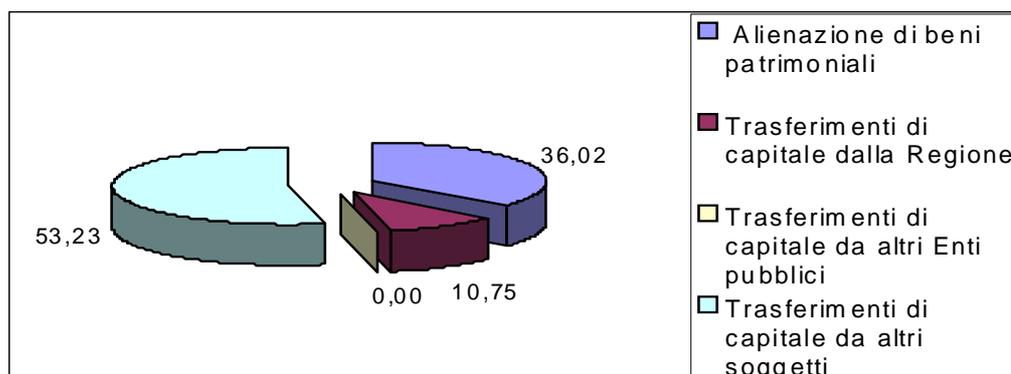
I contributi in conto capitale sono costituiti dai finanziamenti a titolo gratuito ottenuti e finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche od altri interventi infrastrutturali. Queste somme vengono concesse, tramite l'emanazione di opportuni atti o decreti di finanziamento, dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia o da altri soggetti pubblici.

Infine, le riscossioni di crediti, a cui si contrappongono in uscita le concessioni di crediti, sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico. Per questo motivo, dette poste non vengono considerate come risorse di parte investimento ma come semplici movimenti di fondi.

Il prospetto riporta le entrate del Titolo IV accertate nell'esercizio 2010 (Competenza) distinte nelle varie categorie di appartenenza. L'ultima colonna trasforma i dati monetari in valori percentuali ed indica, in questo modo, l'importanza delle singole voci sul totale del Titolo IV.

## ENTRATE TIT. IV

Tit. IV: Trasferimenti di capitale (Accertamenti)		Anno 2010	Percentuale
Categoria 1	Alienazione di beni patrimoniali	134.002,41	36,02
Categoria 2	Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00
Categoria 3	Trasferimenti di capitale dalla Regione	40.000,00	10,75
Categoria 4	Trasferimenti di capitale da altri Enti pubblici	0,00	0,00
Categoria 5	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	198.021,49	53,23
Categoria 6	Riscossione di crediti	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>372.023,90</b>	<b>100,00</b>



All' interno della categoria 1) troviamo i proventi per le concessioni cimiteriali con accertato pari ad € 48.738,66.

All' interno della categoria 3) troviamo un contributo regionale per manutenzione straordinaria Piazza Vittorio Veneto di € 40.000,00.

Alla categoria 5) troviamo l'introito relativo ai proventi derivanti dai permessi a costruire: l'accertato risulta essere pari ad € 154.961,49 con un saldo positivo di € 33.961,49 rispetto alle previsioni definitive di € 121.000,00. Tale introito è stato tutto destinato alle spese in conto capitale. Sempre alla categoria 5 troviamo l' introito di € 43.060,00 quale rimborso da assicurazione dei danni della tromba d' aria verificatasi nell' estate, destinato al Titolo II per i lavori di ripristino.

## ANDAMENTO DELLE ENTRATE -ACCENSIONI DI PRESTITI-

Le risorse del Titolo V sono costituite per il Comune di Mazzè solo dalle accensioni di prestiti. E' stata impostata in Bilancio l' anticipazione di cassa, che non è stata attivata grazie al continuo monitoraggio dei flussi di entrata e di uscita. Le risorse proprie di parte investimenti (alienazioni di beni, concessioni edilizie, avanzo di amministrazione), i finanziamenti concessi da terzi (contributi in C/capitale) e le eccedenze di risorse parte corrente (situazione economica attiva) non sono state del tutto sufficienti a finanziare il piano d' investimento dell'Ente. In questa circostanza il ricorso al credito è diventato l'unico mezzo per realizzare le opere programmate.

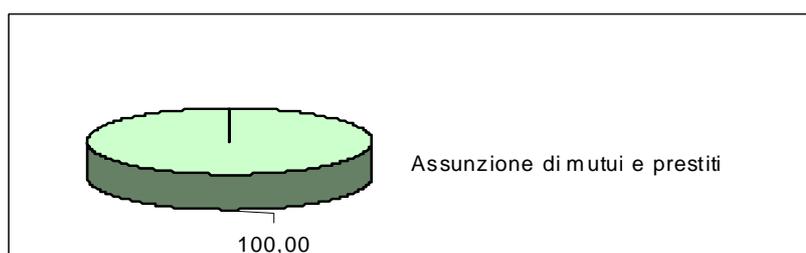
Il prospetto seguente riporta il totale delle Entrate del Titolo V accertate nell'esercizio 2010 (accertamenti di Competenza), suddivise nelle singole categorie di appartenenza. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza e l'incidenza delle singole voci sul totale del Titolo V.

## ENTRATE TIT. V

Tit. V: Accensione di prestiti (Accertamenti)		Anno 2010	Percentuale
Categoria 1	Anticipazioni di cassa	0,00	0,00
Categoria 2	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
Categoria 3	Assunzione di mutui e prestiti	326.500,00	100,00
Categoria 4	Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00

**Totale**

<b>326.500,00</b>	<b>100,00</b>
-------------------	---------------



Nell' anno 2010 sono stati contratti i seguenti mutui con la Cassa DD.PP.:

- 1) Mutuo per impianto fotovoltaico edificio comunale € 122.500,00;
- 2) Mutuo per manutenzione straordinaria Piazza Vittorio Veneto € 110.000,00;
- 3) Mutuo per sistemazione area urbana a servizi Via Basco € 94.000,00.

Nel 2010 sono state stralciate dal Bilancio sia in entrata che in uscita le quote ancora non utilizzate dei seguenti mutui, relativi ad opere ormai concluse:

- n. 4443905/00	STRADA SAN GIUSEPPE I LOTTO	EURO	15.554,00
- n. 4485633/00	STRADA SAN GIUSEPPE II LOTTO	EURO	24.478,00
- n. 4485361/00	RECUPERO LOC. BOCCIODROMO	EURO	2.363,00
- n. 4509757/00	MANUTENZIONE STRADE	EURO	605,00

<b>TOTALE</b>	<b>EURO</b>	<b>43.000,00</b>
---------------	-------------	------------------

La quota totale di € 43.000,00 è stata inserita sia in entrata che in uscita nel Bilancio 2011 per il finanziamento dell' opera "Nuovo blocco loculi cimitero Mazzè".

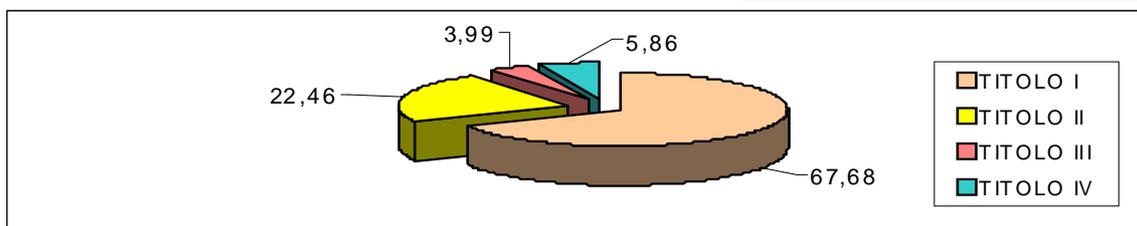
## ANDAMENTO DELLE USCITE -RIEPILOGO DELLE USCITE PER TITOLI-

Il prospetto seguente mostra la composizione degli impegni suddivisi in titoli a seconda della tipologia della spesa. La percentuale è stata determinata raffrontando l' impegnato di ogni singolo titolo con il totale degli impegni.

### RIEPILOGO USCITE

RIEPILOGO USCITE (Impegni)	Anno 2010	Percentuale
TITOLO I Correnti	2.537.646,16	67,68
TITOLO II In conto capitale	842.151,09	22,46
TITOLO III Rimborso di prestiti	149.785,70	3,99
TITOLO IV Partite di giro/Servizi per conto di terzi	219.883,45	5,86

**Totale**      **3.749.466,40**      **100,00**



Si ritiene significativo un raffronto delle uscite 2009 con il 2010 onde poterne evidenziare gli scostamenti.

Raffronto uscite 2009-2010 (Impegni)	Anno 2009	Anno 2010	Scostam. percent.
TITOLO I Correnti	2.537.900,24	2.537.646,16	-0,01
TITOLO II In conto capitale	607.007,12	842.151,09	38,74
TITOLO III Rimborso di prestiti	143.088,72	149.785,70	4,68
TITOLO IV Partite di giro	243.754,43	219.883,45	-9,79

**3.531.750,51**      **3.749.466,40**      **6,16**

Un ulteriore raffronto nell' ambito delle spese è rappresentato nel prospetto di seguito esposto. Gli anni 2009 e 2010 sono raffrontati fra loro tenendo conto anche della diversa scomposizione degli impegni sui diversi titoli.

Raffronto uscite 2009-2010 (Impegni)	Anno 2009	Percent.	Anno 2010	Percent.	Differenza perc. di incidenza risp. alla totalità di bil.
TITOLO I Correnti	2.537.900,24	71,86	2.537.646,16	67,68	-4,18
TITOLO II In conto capitale	607.007,12	17,19	842.151,09	22,46	5,27
TITOLO III Rimborso di prestiti	143.088,72	4,05	149.785,70	3,99	-0,06
TITOLO IV Partite di giro	243.754,43	6,90	219.883,45	5,86	-1,04

**3.531.750,51**      **100,00**      **3.749.466,40**      **100,00**

Il raffronto pone in evidenza sostanziali differenze nella composizione dei due bilanci, 2009 e 2010.

## ANDAMENTO DELLE USCITE - SPESE CORRENTI -

Le spese di parte corrente (Titolo I delle Uscite) sono stanziare per fronteggiare i costi del personale, l'acquisto di beni e servizi, i trasferimenti, il rimborso degli interessi passivi, ed altre uscite di minore rilevanza economica.

Il prospetto riporta, nell'ambito del Titolo I di spesa, gli impegni presenti all'interno di ogni funzione. La funzione rappresenta le varie tipologie di attività da svolgere per il soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'analisi proposta con lo schema sotto rappresentato si ritiene utile quale informazione sulla distribuzione della spesa nell'ambito delle diverse attività dell'Ente.

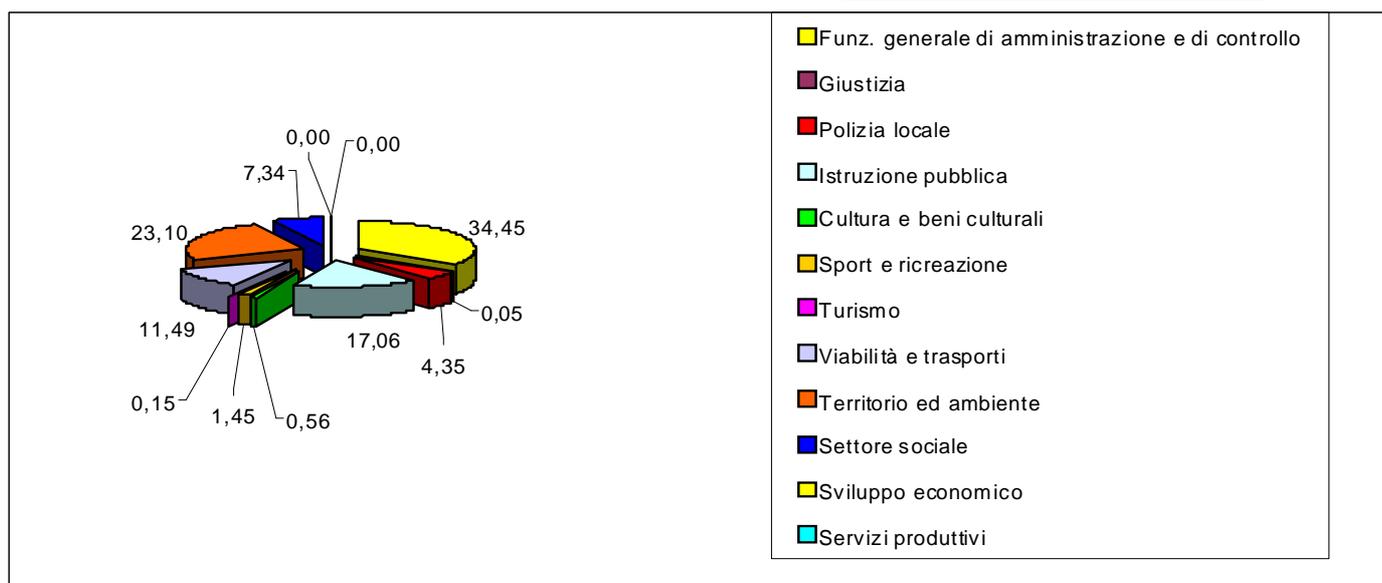
### SPESE TIT. I

Tit. I: Correnti (Impegni)		Anno 2010	Percentuale
Funzione 1	Funz. generale di amministrazione e di controllo	874.258,37	34,45
Funzione 2	Giustizia	1.214,00	0,05
Funzione 3	Polizia locale	110.471,15	4,35
Funzione 4	Istruzione pubblica	432.900,52	17,06
Funzione 5	Cultura e beni culturali	14.200,00	0,56
Funzione 6	Sport e ricreazione	36.886,56	1,45
Funzione 7	Turismo	3.811,84	0,15
Funzione 8	Viabilità e trasporti	291.457,18	11,49
Funzione 9	Territorio ed ambiente	586.207,98	23,10
Funzione 10	Settore sociale	186.238,56	7,34
Funzione 11	Sviluppo economico	0,00	0,00
Funzione 12	Servizi produttivi	0,00	0,00

**Totale**

**2.537.646,16**

**100,00**

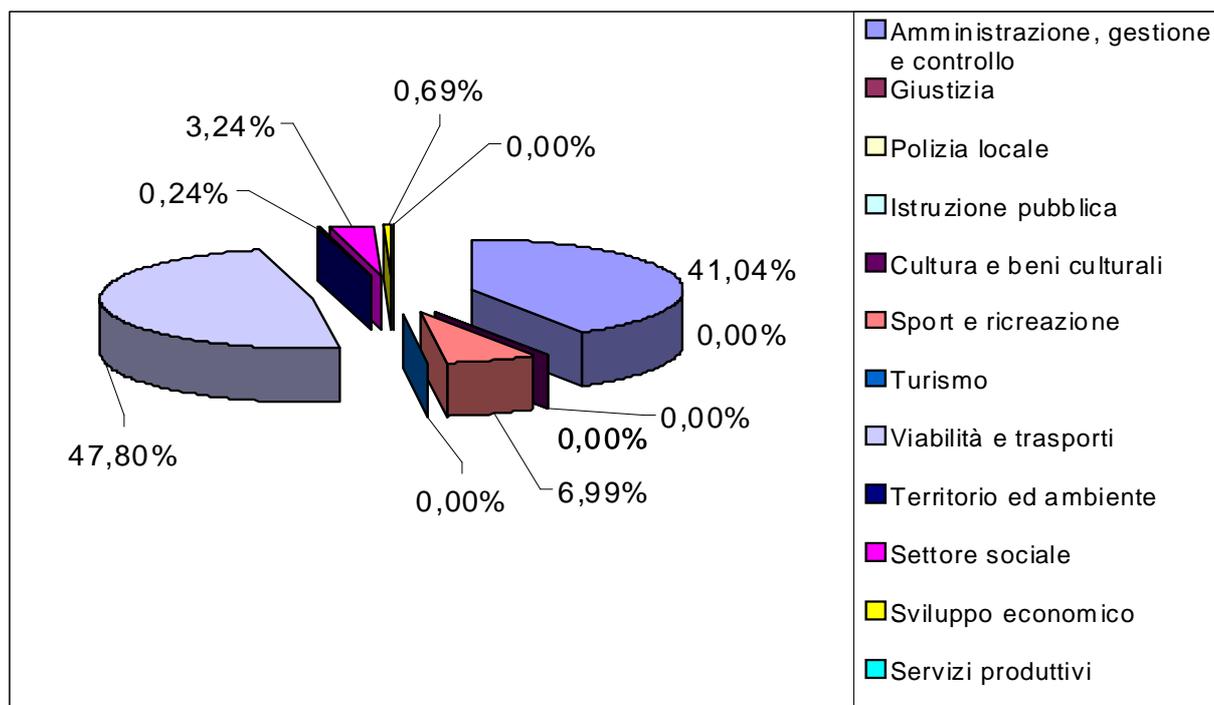


## ANDAMENTO DELLE USCITE - SPESE IN C/CAPITALE -

Le spese in conto capitale (Titolo II delle Uscite) attengono agli investimenti che il Comune ha attivato nel corso dell'esercizio. Appartengono a questa categoria gli interventi sul patrimonio per costruzioni, acquisti, urbanizzazioni, manutenzioni straordinarie. Le spese di investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione già adottato nelle spese correnti, che privilegia un'analisi di tipo funzionale e indica la destinazione della spesa per tipo di attività esercitata dall'Ente locale. Il prospetto seguente riporta il totale delle uscite del titolo II impegnate nell'esercizio 2010 (gestione della sola competenza). L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale del titolo II.

### SPESE TIT. II

Tit. II: In Conto capitale (Impegni)		Anno 2010	Percentuale
Funzione 1	Amministrazione, gestione e controllo	345.609,32	41,04
Funzione 2	Giustizia	0,00	0,00
Funzione 3	Polizia locale	0,00	0,00
Funzione 4	Istruzione pubblica	0,00	0,00
Funzione 5	Cultura e beni culturali	0,00	0,00
Funzione 6	Sport e ricreazione	58.864,00	6,99
Funzione 7	Turismo	0,00	0,00
Funzione 8	Viabilità e trasporti	402.552,00	47,80
Funzione 9	Territorio ed ambiente	1.999,77	0,24
Funzione 10	Settore sociale	27.316,00	3,24
Funzione 11	Sviluppo economico	5.810,00	0,69
Funzione 12	Servizi produttivi	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>842.151,09</b>	<b>100,00</b>



Il prospetto seguente viene proposto quale specifica delle spese per investimenti e del loro finanziamento. Tale informazione permette di analizzare la parte relativa agli investimenti ponendo l'accento sulle risorse che la finanziano. In particolare gli investimenti sono finanziati da entrate del Titolo IV e del Titolo V le cui fonti di provenienza sono costituite rispettivamente da entrate di natura straordinaria, riferite in prevalenza alle componenti patrimoniali dell'Ente (trasferimenti di capitale, riscossione di crediti derivanti dalla vendita di beni patrimoniali), da entrate le cui somme provengono da attività di ricorso al mercato finanziario a fronte di anticipazioni di cassa, finanziamenti a breve, mutui e prestiti obbligazionari.

**ENTRATE FINALIZZATE ALLE SPESE TITOLO II ANNO 2010  
GESTIONE COMPETENZA**

ENTRATE FINANZIANTI TIT. II				SPESE TIT. II	
ENTRATE	STANZIAMENTO	ACCERTATO	INCASSATO	IMPEGNATO	PAGATO
AVANZO FIN. INV.	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
ONERI DI URBANIZZAZ. *	121.000,00	154.961,49	154.961,49	120.933,09	30.971,09
CONC. CIMITERIALI	41.000,00	48.738,66	48.738,66	40.446,00	3.405,77
MUTUI	326.500,00	326.500,00	79.956,37	326.500,00	84.282,36
CONTRIBUTI	50.994,00	44.083,75	4.083,75	45.810,00	5.810,00
AVANZO LIBERO	136.150,00	136.150,00	136.150,00	135.722,00	12.391,52
RIMBORSO ASSICURAZ.	43.060,00	43.060,00	43.060,00	43.060,00	0,00
VENDITA TERRENI	81.180,00	81.180,00	81.180,00	79.680,00	18.091,00
AVANZO DA OO.UU.	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	11.990,40
<b>TOTALE</b>	<b>849.884,00</b>	<b>884.673,90</b>	<b>598.130,27</b>	<b>842.151,09</b>	<b>166.942,14</b>

**ANDAMENTO DELLE USCITE  
-RIMBORSO DI PRESTITI-**

Il Titolo III delle Uscite è composto dal rimborso della quota capitale dei mutui.

La contrazione dei mutui a titolo oneroso comporta, a partire dalla data di inizio dell'ammortamento e fino all'estinzione finanziaria del prestito, il pagamento delle quote annue di rimborso dell'interesse e del capitale. Mentre la quota interessi viene riportata tra le spese correnti (Titolo I), la corrispondente quota capitale è contabilizzata separatamente nel rimborso di prestiti (Titolo III).

Il prospetto riporta il totale delle Uscite del Titolo III impegnate nell'esercizio 2010 (gestione della sola Competenza). L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale del Titolo III.

Il Comune di Mazzè ha versato nel 2010 quale rimborso quota capitale € 142.172,00 per i mutui contratti con la Cassa DD.PP. S.P.A. ed € 7.613,70 per il mutuo con il Credito Sportivo, per un totale di € 149.785,70.

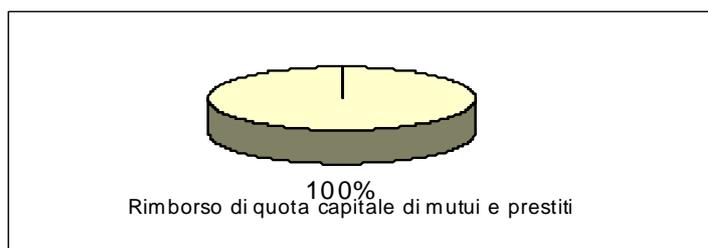
### SPESE TIT. III

Tit. III: Rimborso di prestiti (Impegni)	Anno 2010	Percentuale
Rimborso di anticipazioni di cassa	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	149.785,70	100,00
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00
Altri rimborsi di prestiti	0,00	0,00

**Totale**

**149.785,70**

**100,00**



### PRINCIPALI SCELTE DI GESTIONE 2010

#### -LIVELLO DI INDEBITAMENTO-

Il limite massimo di indebitamento per l'anno 2010 è stato calcolato, secondo quanto stabilito dall' art. 204 del T.U.E.L., prendendo in considerazione il totale delle entrate accertate dei primi tre titoli del rendiconto 2008 (penultimo esercizio chiuso, al netto di contributi e poste una tantum). La somma netta del nostro Ente risulta di € 2.282.820,00, il limite massimo fissato dalla legge, pari al 15%, sarebbe di € 342.423,00. Gli interessi passivi pagati nel 2010 ammontano ad euro 168.051,12.

Da questi dati si evince come la capacità di indebitamento sia stata ampiamente rispettata.

La tabella seguente mostra la dinamica connessa all'indebitamento.

L'onere complessivo che ha sostenuto il Comune di Mazzè per il ricorso all' indebitamento (quote capitale più quote interessi) è stato pari ad € 317.836,82 (308.734,06 Cassa DD.PP., 9.102,26 Credito Sportivo). Si rileva che sul fronte delle Entrate il contributo dello Stato per il finanziamento dello Sviluppo Investimenti è stato assegnato per € 31.126,36.

## VARIAZIONE INDEBITAMENTO 2010

ENTI EROGATORI (Accensione: Accertamenti - Rimborsi: Impegni)	Accensione (+)	Rimborso (-)	Variazione netta
Cassa DD.PP.	326.500,00	142.172,00	184.328,00
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro			
Istituto per il credito sportivo		7.613,70	-7.613,70
Aziende di credito			
Istituti speciali di credito			
Istituti di assicurazione			
Stato (Tesoro)			
Prestiti esteri			
Prestiti obbligazionari			
Altri finanziatori			
<b>Totale</b>	<b>326.500,00</b>	<b>149.785,70</b>	<b>176.714,30</b>

Al 31.12.2010 il Comune di Mazzè ha in essere 64 posizioni di mutui con un debito residuo pari ad € 4.466.383,20 e con un importo quale residuo ancora da erogare pari ad € 407.690,40.

### PRINCIPALI SCELTE DI GESTIONE -AVANZO O DISAVANZO APPLICATO-

L' avanzo di amministrazione del Comune è rilevato in sede di rendiconto nel Conto del Bilancio. Tecnicamente è dato dal fondo di cassa a fine esercizio sommato ai residui attivi e diminuito dei residui passivi.

Se il risultato è negativo si è in presenza di disavanzo.

I residui attivi sono grosso modo i crediti non incassati dal Comune, anche se con qualche eccezione.

I residui passivi sono i debiti non pagati nell' esercizio, a cui tuttavia si aggiungono i residui di stanziamento. Questi ultimi sono le somme che risultano impegnate contabilmente, anche se non è ancora di fatto iniziato il procedimento di spesa. Infatti, l' ordinamento contabile prevede numerose eccezioni al principio generale secondo il quale l' impegno di spesa è un' obbligazione giuridicamente sorta (quindi un vero e proprio debito verso terzi). E' possibile considerare impegnate, di fatto, tutte le spese per investimento per le quali sia stata accertata l' entrata che le finanzia, e tutte le spese correnti per le quali siano state iniziate le procedure d' appalto.

Il legislatore ha posto alcune norme che disciplinano le possibilità di impiego degli avanzi di amministrazione ed impongono drastiche misure di ripiano dei disavanzi. Infatti, "l'eventuale avanzo di amministrazione (..) può essere utilizzato:

- a) *Per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del Bilancio un importo pari alla differenza;*
- b) *Per la prioritaria copertura dei debiti fuori Bilancio (..);*
- c) *Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di Bilancio (..) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo se in sede di assestamento;*
- d) *Per il finanziamento degli investimenti" (DLgs 267/2000, art. 187/2).*

L'analisi dei dati triennali fornisce un'informazione sintetica sugli effetti prodotti dalle gestioni precedenti sugli esercizi immediatamente successivi. L'avanzo di amministrazione è infatti una risorsa di natura straordinaria che tende ad aumentare provvisoriamente la capacità di spesa corrente o di investimento del Comune.

### AVANZO O DISAVANZO APPLICATO

<b>AVANZO APPLICATO</b>	<b>2007</b> (Euro)	<b>2008</b> (Euro)	<b>2009</b> (Euro)	<b>2010</b> (Euro)
Avanzo appl. a spese <b>Correnti</b>	0,00	18.404,00	67.938,00	10.000,00
Avanzo appl. per <b>Investimenti</b>	147.886,00	130.000,00	97.916,00	186.150,00
<b>Totale</b>	<b>147.886,00</b>	<b>148.404,00</b>	<b>165.854,00</b>	<b>196.150,00</b>
<b>DISAVANZO APPLICATO</b>	<b>2007</b> (Euro)	<b>2008</b> (Euro)	<b>2009</b> (Euro)	<b>2010</b> (Euro)
Disav. appl. al bilancio corrente				

### SERVIZI EROGATI NEL 2010

#### -CONSIDERAZIONI GENERALI-

La normativa vigente opera una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a carattere produttivo ed i servizi istituzionali. Questa suddivisione in tre distinte classi trae origine dalla diversa natura economica, finanziaria, giuridica ed organizzativa di queste prestazioni.

Si possono evidenziare a proposito le seguenti considerazioni:

- *I servizi a carattere produttivo tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono addirittura utili di esercizio; sono interessati solo occasionalmente da norme giuridiche, che riguardano generalmente la determinazione di parametri di produttività;*
- *I servizi a domanda individuale vengono in parte finanziati da tariffe pagate dagli utenti ed in parte dalle risorse dell'Ente; in passato sono stati costantemente sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del Bilancio di Previsione che a chiusura del Consuntivo;*
- *I servizi istituzionali sono generalmente gratuiti e, quindi, indirettamente finanziati con le risorse erogate dallo Stato.*

La legislazione che riguarda i servizi istituzionali contiene prevalentemente norme di indirizzo generale. E' stabilito, infatti, che "le entrate fiscali dei comuni e delle province (..) finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità e integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili (..)" (DLgs 267/2000, art. 149).

Lo Stato, accentuando il grado di priorità di questi servizi rispetto alle altre attività comunali, pone precisi vincoli per la quantificazione e destinazione delle risorse assegnate all'Ente. Viene affermato, infatti, che "i trasferimenti erariali devono garantire i servizi locali indispensabili (..)"(DLgs 267/2000, art. 149).

Conseguentemente, una quota del contributo ordinario spettante ai singoli comuni viene ripartita dallo Stato secondo parametri ambientali che tengono conto, tra l'altro, della presenza dei servizi indispensabili (simili ai servizi di natura istituzionale) o dei servizi maggiormente diffusi nel territorio. I servizi indispensabili vengono definiti come quelle attività "(..) che rappresentano le condizioni minime di organizzazione dei servizi pubblici locali e che sono diffusi sul territorio con caratteristiche di uniformità" (D.Lgs. 504/02, art. 37).

## PARAMETRI DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA

### Servizi connessi agli organi istituzionali

	2008	2009	2010
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	88.218,00	92.302,00	78.747,32
Copertura del servizio in percentuale	0,00%	0,00%	0,00%
C) Numero addetti	3	2	3
D) Numero delibere di Giunta	84	86	93
E) Numero delibere di Consiglio	57	52	40
F) Popolazione	4190	4128	4177
Efficacia = C / F	0,00	0,00	0,00
Efficienza = B / F	21,05	22,36	18,85

### Amministrazione generale, compreso servizio elettorale

	2008	2009	2010
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	234.497,00	242.766,00	277.601,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00%	0,00%	0,00%
C) Numero addetti	5	5	8
D) Popolazione	4190	4128	4177
Efficacia = C / D	0,00	0,00	0,00
Efficienza = B / D	55,97	58,81	66,46

### Servizi di anagrafe e stato civile

	2008	2009	2010
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	13.669,46	53.626,80	68.286,18
Copertura del servizio in percentuale	0,00%	0,00%	0,00%
C) Numero addetti	3	3	3
D) Numero certificati anagrafici e di stato civile rilasciati	2950	3111	1812
E) Popolazione	4190	4128	4177
Efficacia = C / E	0,00	0,00	0,00
Efficienza = B / E	3,26	12,99	16,35

### Polizia locale e amministrativa

	2008	2009	2010
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	92.605,00	95.715,00	110.471,15
Copertura del servizio in percentuale	0,00%	0,00%	0,00%
C) Numero addetti	2	2	2
D) Numero automezzi	2	2	1
E) Numero km percorsi	6337	12802	7920
F) Numero sanzioni amministrative erogate	64	61	93
G) Popolazione	4190	4128	4177
Efficacia = C / G	0,00	0,00	0,00
Efficienza = B / G	22,10	23,19	26,45

**Scuola materna**

	2008	2009	2010
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	21.400,00	71.078,00	38.317,48
Copertura del servizio in percentuale	0,00%	0,00%	0,00%
C) Numero studenti iscritti al 30.9	81	80	80
D) Numero aule disponibili al 30.9	5	5	8
E) Numero personale amministrativo	0	0	0
F) Numero personale docente	0	0	0
G) Numero personale non docente	0	0	0
H) Popolazione	4190	4128	4177
Spesa pro capite = B / H	5,11	17,22	9,17

**Scuola elementare**

	2008	2009	2010
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	44.843,00	57.558,74	92.940,06
Copertura del servizio in percentuale	0,00%	0,00%	0,00%
C) Numero studenti iscritti al 30.9	145	150	168
D) Numero aule disponibili al 30.9	20	20	10
E) Numero personale amministrativo	0	0	0
F) Numero personale non docente	0	0	0
G) Popolazione	4190	4128	4177
Spesa pro capite = B / G	10,70	13,94	22,25

**Servizi necroscopici e cimiteriali**

	2008	2009	2010
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	19.580,00	19.812,00	25.555,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00%	0,00%	0,00%
C) Popolazione	4190	4128	4177
Efficienza = B / C	4,67	4,80	6,12

**Nettezza urbana**

	2008	2009	2010
A) Provento totale	482.841,95	507.292,86	567.791,59
B) Costo totale diretto	510.135,00	523.265,31	576.671,00
Copertura del servizio in percentuale	94,65%	96,95%	98,46%
C) Frequenza media settimanale di raccolta	2	2	2
D) Numero unità immobiliari servite	1700	1896	1967
E) Totale unità immobiliari	1700	1896	1967
F) Quantità di rifiuti smaltiti in Q.li	5258	5529	6054
G) Numero di addetti	0	0	0
Efficacia = C / 7	0,29	0,29	0,29
Efficacia = D / E	1,00	1,00	1,00
Efficienza = B / F	97,02	94,64	95,25

**Viabilità ed illuminazione pubblica**

	2008	2009	2010
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	303.356,00	306.601,00	291.457,18
Copertura del servizio in percentuale	0,00%	0,00%	0,00%
C) Strade illuminate in Km	22	22	22
D) Totale estensione strade comunali in Km	25	25	25
E) Numero punti luce	919	919	919
F) Numero di KWh consumati	550.000,00	550.000,00	550.000,00
Efficacia = C / D	0,88	0,88	0,88
Efficienza = B / C	13.788,91	13.936,41	13.248,05

**Mense scolastiche**

	2008	2009	2010
A) Provento totale	140.078,00	138.074,03	164.069,03
B) Costo totale diretto	188.036,00	207.452,95	227.335,60
Copertura del servizio in percentuale	74,50%	66,56%	72,17%
C) Numero domande soddisfatte	249	287	233
D) Numero domande presentate	249	287	233
E) Numero pasti offerti	34.427	35.578	36.909
F) Numero addetti	0	0	0
G) Numero di strutture	1	1	1
H) Numero posti a sedere disponibili	260	260	255
I) Superficie delle strutture in Mg	300	300	525
Efficacia = C / D	1,00	1,00	1,00
Efficienza = B / E	5,46	5,83	6,16
Proventi = A / E	4,07	3,88	4,45

**Pesa pubblica**

	2008	2009	2010
A) Provento totale	812,72	484,00	2.577,00
B) Costo totale diretto	0,00	600,00	2.577,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00%	80,67%	100,00%
C) Numero dei servizi resi	407	242	1288
Efficienza = B / C	0,00	2,48	2,00
Proventi = A / C	1,58	2,00	2,00

**Altri servizi a domanda individuale**

	2008	2009	2010
A) Provento totale	2.874,50	2.500,00	4.100,00
B) Costo totale diretto	3.350,00	3.200,00	8.500,00
Copertura del servizio in percentuale	85,81%	78,13%	48,24%
C) Numero domande soddisfatte	8	8	8
D) Numero domande presentate	8	8	8
E) Numero utenti	8	8	8
F) Popolazione	4190	4128	4177
Spesa pro capite = B / F	0,80	0,78	2,03

## Biblioteche

	2008	2009	2010
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	6.091,17	7.883,05	6.300,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00%	0,00%	0,00%
C) Numero addetti	4	4	8
D) Numero di volumi disponibili	6550	6600	6768
E) Numero posti disponibili per consultazioni	1	1	10
F) Numero di prestiti	1628	1050	1400
G) Numero giornate annue di apertura	131	131	220
H) Popolazione	4190	4128	4177
Spesa pro capite = B / H	1,45	1,91	1,51

Il seguente prospetto mostra il Consuntivo 2010 (accertamenti, impegni e risultato) dei servizi a domanda individuale.

### SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE – BILANCIO 2010

SERVIZI (Accertamenti/Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato	% Copertura
1 Mense scolastiche	164.069,03	227.335,60	-63.266,57	72,17
2 Pesa pubblica	2.577,00	2.577,00	0,00	100,00
3 Pre-post scuola	4.100,00	8.500,00	-4.400,00	48,24

<b>Totale</b>	<b>170.746,03</b>	<b>238.412,60</b>	<b>-67.666,57</b>	<b>71,62</b>
---------------	-------------------	-------------------	-------------------	--------------

### LA RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2010 -IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO-

Partendo dal presupposto che l' Ente comunale in genere ha dei compiti istituzionali da realizzare assegnati dalle normative vigenti, per la programmazione per l' anno 2010 sono stati individuati gli obiettivi politici, e nell' ambito di questi ultimi, le possibili scelte operative attraverso un processo di progressiva specificazione che ha condotto a stabilire le finalità per l' anno 2010.

La gestione 2010 si è riferita ad uno schema logico di riferimento, articolato in tre fasi: la predisposizione di un piano degli obiettivi dettagliato; la rilevazione dei costi e dei proventi dei principali servizi erogati dal Comune tenendo sotto controllo lo stato di realizzazione dell' Entrata; la valutazione del risultato e la conseguente valutazione circa la realizzazione degli obiettivi onde poterne misurare l' efficacia, l' efficienza e l' economicità.

### VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2010

Nel corso dell' anno 2010 sono state apportate al Bilancio di Previsione e al Pluriennale 2010-2012, le seguenti variazioni di Bilancio:

- Variazione n. 1 approvata dal C.C. con deliberazione n. 15 del 12-4-2010, per approvazione Rendiconto 2009 e prima applicazione avanzo;
- Variazione n. 2 approvata dal C.C. con deliberazione n. 22 del 12-7-2010;
- Variazione n. 3 approvata dal C.C. con deliberazione n. 27 del 29-9-2010, per verifica equilibri di Bilancio;
- Variazione n. 4 approvata dal C.C. con deliberazione n. 33 del 18-11-2010, per assestamento generale di Bilancio.

**LA RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2010**  
-PROGRAMMAZIONE GENERALE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI-

Composizione degli equilibri nel 2010	Stanz. Finali	Acc./Impegni	Scostamento	
<b>BILANCIO CORRENTE</b>				
Entrate Correnti (Tit. I + II + III)	(+)	2.741.340,00	2.735.327,56	6.012,44
Oneri urbanizzazione per manutenzione ordinaria	(+)			0,00
Avanzo applicato	(+)	10.000,00	10.000,00	0,00
Entr. corr. che finanziano investimenti (ecced. econ.)	(-)			0,00
Uscite Correnti	(-)	2.751.340,00	2.687.431,86	63.908,14
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente</b>		<b>0,00</b>	<b>57.895,70</b>	
<b>BILANCIO INVESTIMENTI</b>				
Entrate Investimenti (Tit. IV + V)	(+)	663.734,00	698.523,90	-34.789,90
Risparmio corrente reinvestito	(+)			0,00
Avanzo applicato	(+)	186.150,00	186.150,00	0,00
Oneri urbanizzazione per manutenzione ordinaria	(-)			0,00
Uscite Investimenti	(-)	849.884,00	842.151,09	7.732,91
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti</b>		<b>0,00</b>	<b>42.522,81</b>	
<b>BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI</b>				
Entrate Movimento di fondi	(+)	200.000,00		
Uscite Movimento di fondi	(-)	200.000,00		
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-) movimento di fondi</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>BILANCIO SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>				
Entrate Servizi per Conto di Terzi	(+)	339.092,00	219.883,45	119.208,55
Uscite Servizi per Conto di Terzi	(-)	339.092,00	219.883,45	119.208,55
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-) servizi per conto di terzi</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>				
Entrate bilancio	(+)	4.140.316,00	3.849.884,91	290.431,09
Uscite bilancio	(-)	4.140.316,00	3.749.466,40	390.849,60
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-) di competenza</b>		<b>0,00</b>	<b>100.418,51</b>	

Il Bilancio investimenti è in realtà composto dal Bilancio investimenti propriamente detto e dalle spese in conto capitale.

Nel primo caso ci si riferisce essenzialmente alle opere pubbliche così come definite dall'art. 2 della legge 109/94 "attività di costruzione, demolizione, recupero, restauro e manutenzione di opere e di impianti ..." e la loro acquisizione ed alienazione, permuta, manutenzione straordinaria, ristrutturazione.

Il concetto di spesa in conto capitale assume invece un significato più ampio. Comprende infatti oltre alle spese di investimento, anche tutte le altre spese che vanno ad incrementare l'attivo immobilizzato dell'Ente, quali partecipazioni, conferimenti, trasferimenti.

A tale definizione si arriva in via residuale rispetto alla considerazione delle spese correnti le quali si caratterizzano per l'ordinarietà, per il grado di periodicità, frequenza, permanenza e riproducibilità con cui si verificano nel tempo (circolare Ministero dell'Interno del 2.10.1978 n. 11) .

Si può asserire che gli investimenti in senso stretto sono espressi dagli impieghi di risorse finanziarie in fattori pluriennali.

I beni ed i fattori pluriennali in genere (beni strumentali, materiali ed immateriali, oneri pluriennali) sono quantificati dalla spesa sostenuta per la loro acquisizione, spesa che ne definisce il profilo finanziario e che dunque alimenta sia il bilancio preventivo che il conto di bilancio, nonché dal costo misurato, eventualmente, tramite il procedimento di ammortamento economico, sui periodi nei quali i fattori stessi trovano utile impiego.

La gestione degli investimenti e delle correlate fonti di finanziamento finisce per interessare direttamente o indirettamente i tre momenti essenziali dell'attività dell'ente locale: programmazione, gestione e rendicontazione.

Per quanto attiene la programmazione, secondo le previsioni normative l'analisi degli investimenti implica la contabilizzazione nel bilancio di previsione di ciascun investimento nell'ambito della spesa in conto capitale (titolo II).

Secondo la normativa contabile (art. 2, D.P.R. 194/96) le spese in conto capitale sono così classificate:

- acquisizione beni immobili;
- espropri e servitù onerose;
- acquisti di beni specifici per realizzazione in economia;
- acquisizione beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche;
- incarichi professionali esterni;
- trasferimenti di capitale;
- partecipazioni azionarie;
- conferimenti di capitale;
- concessione di crediti ed anticipazioni.

Parimenti le fonti di finanziamento degli investimenti sono allocate in entrata al titolo IV nelle categorie:

- 1) alienazione beni patrimoniali;
- 2) trasferimenti di capitale (Stato);
- 3) trasferimenti di capitale (regione);
- 4) trasferimenti (altri enti);
- 5) trasferimenti (altri soggetti);
- 6) riscossione crediti

ed al titolo V "Entrate derivanti da accensione di prestiti" nelle categorie:

- 1) anticipazioni di cassa;
- 2) finanziamenti a breve termine;
- 3) assunzione di mutui e prestiti;
- 4) emissione di prestiti obbligazionari.

Esiste, sempre, una diretta correlazione tra gli investimenti (spese) e le fonti di finanziamento (entrate) – equilibrio degli investimenti. Ogni investimento si riflette non soltanto sull'esercizio finanziario nel quale è iscritta la relativa previsione di spesa, ma anche e soprattutto su più periodi amministrativi quantificati nel bilancio pluriennale. Pertanto, indipendentemente dalla forma di finanziamento prevista per la realizzazione dell'investimento, dovrà essere considerato non solo il flusso di entrate che rende possibile, finanziandola, la spesa, ma anche il flusso di spesa per il rimborso dei prestiti e dei relativi oneri finanziari.

## **I MEZZI FINANZIARI GESTITI NELL'ESERCIZIO 2010**

### **-FONTI FINANZIARIE: LE RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI-**

Il Bilancio di Previsione nasce sempre dalla verifica a priori dell'entità delle risorse disponibili ed è solo sulla scorta di questi importi che l'Amministrazione elabora i propri programmi di spesa.

Le risorse disponibili stimate per l'anno 2010 sono state ridistribuite nei diversi programmi tenendo presenti considerazioni sia di carattere politico che di origine puramente tecnica, oltre ovviamente a garantire l'erogazione di servizi già attivati in precedenti esercizi e avviati nel corso dell'anno in seguito a nuove esigenze.

I programmi per il Comune di Mazzè sono stati definiti così:

- Programma 1: Efficienza e funzionalità servizi generali; Polizia Municipale;
- Programma 2: Servizio finanziario, Tributi e Patrimonio;
- Programma 3: Servizi di Segreteria, servizi sociali; istruzione; demografici;
- Programma 4: Servizio tecnico; manutenzione; lavori pubblici.

Il programma, a sua volta, può essere composto esclusivamente da interventi di parte corrente (è il caso di un programma che si occupi solo degli interventi nel campo delle manifestazioni culturali), da spese in conto capitale (è il caso di un programma che definisca tutti gli interventi della manutenzione straordinaria del Patrimonio disponibile ed indisponibile), o da spese correnti e da spese in conto capitale (è il caso di un programma che abbia per oggetto il finanziamento anche di spese che rientrano fra gli interventi di manutenzione straordinaria del Patrimonio).

Il prospetto successivo analizza quali siano complessivamente le risorse previste dal Comune (stanziamenti), quante di queste si siano tradotte in effettive disponibilità utilizzabili (accertamenti), e quale sia la loro composizione contabile. Siamo in presenza di risorse di parte corrente (Tributi, Trasferimenti in conto gestione, Entrate extratributarie, Oneri di urbanizzazione destinati a finanziare le manutenzioni ordinarie, Avanzo applicato al Bilancio corrente, ecc.), o di risorse in conto capitale (Alienazione di beni e trasferimenti di capitale, Accensione di prestiti, Avanzo applicato al Bilancio degli investimenti, Entrate correnti destinate a finanziare le spese in C/capitale).

**IL CONSUNTIVO LETTO PER PROGRAMMI E IL CONTROLLO  
FINANZIARIO DI FINE GESTIONE**

-PROGRAMMAZIONE DELLE USCITE E RENDICONTO 2010-

I programmi di spesa sono i punti di riferimento con i quali misurare, a fine esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Ogni programma può essere costituito da interventi di funzionamento (Tit. I- Spesa corrente), da investimenti (Tit. II- Spese in C/capitale), eventualmente integrato con l'ammontare corrispondente alla restituzione dei mezzi finanziari di terzi (Tit. III - Rimborso di prestiti).

La tabella riporta l'elenco sintetico dei quattro programmi di spesa gestiti nel 2010.

**STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI IN SINTESI - COMPETENZA 2010**

Denominazione dei programmi 2010	Stanz. Finali	Impegni	% Impegn.
1) Efficienza e funzionalità servizi generali e polizia Municipale	31.095,00	29.229,15	94,00
2) Servizio finanziario Tributi e Patrimonio (al netto anticipazioni di cassa)	474.879,00	453.850,80	95,57
3) Servizi di segreteria, sociale, istruzione, demografici	1.781.324,00	1.631.591,34	91,59
4) Servizio tecnico, manutenzione e lavori pubblici	1.653.018,00	1.634.795,11	98,90

Anticipazioni di cassa	200.000,00		
------------------------	------------	--	--

**Programmi effettivi di spesa**    **4.140.316,00**    **3.749.466,40**    **90,56**

**COMPOSIZIONE DEI PROGRAMMI: IMPEGNI DI COMPETENZA 2010**

Denominazione	Titoli I e IV	Titolo II c/capitale	Titolo III Rimb.Prestiti	TOTALE
	Corr. + P. Giro			
1) Efficienza e funzionalità servizi generali e polizia Munic.	23.829,15	5.400,00		29.229,15
2) Servizio finanziario Tributi e Patrimonio	304.065,10		149.785,70	453.850,80
3) Servizi di segreteria, sociale, istruzione, demografici	1.631.591,34	0,00		1.631.591,34
4) Servizio tecnico, manutenzione e lavori pubblici	798.044,02	836.751,09		1.634.795,11
<b>Totale</b>	<b>2.757.529,61</b>	<b>842.151,09</b>	<b>149.785,70</b>	<b>3.749.466,40</b>

## **IL CONSUNTIVO LETTO PER PROGRAMMI E IL CONTROLLO FINANZIARIO DI FINE GESTIONE**

### **-LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI PREVISTI-**

Le risorse finanziarie, umane e strumentali sono state attribuite a ciascun Responsabile di Servizio in sede di approvazione degli strumenti di programmazione.

Ai Responsabili di Servizio individuati con decreti sindacali risultano assegnati obiettivi specifici conformi agli indirizzi generali determinati in sede di approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Nell'ambito di tali indirizzi spettano al Responsabile del Servizio le assunzioni degli impegni di spesa (con proprie determinazioni) e le liquidazioni di spesa (con procedura abbreviata previa apposizione del visto di conformità sui documenti giustificativi della spesa), nonché le eventuali prenotazioni di impegno nel caso di istruttoria per bandi di gara.

Nei casi previsti dai commi 2 (spese obbligatorie) e 5 (spese in conto capitale) dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/00 non è necessario attivare l'ordinaria procedura di impegno.

In via ordinaria ogni spesa deve essere impegnata dal Responsabile del Servizio con propria determinazione. Essa deve contenere gli elementi minimi richiesti dal comma 1 del citato art. 183 (somma impegnata, soggetto creditore, oggetto della prestazione richiesta e copertura finanziaria). La sua esecutività è subordinata all'attestazione della copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.

Per le spese ricorrenti o a carattere continuativo l'impegno sorge con l'approvazione di un preventivo di massima a inizio esercizio (previo esperimento di gara, se prescritto) contenente quantità determinate in via presuntiva sulla base dei consumi dell'anno precedente; il Responsabile del Servizio può quindi nel corso dell'esercizio procedere direttamente agli ordinativi, senza dover approvare ogni volta apposite determinazioni di spesa. Allo stesso modo è possibile procedere in relazione alle forniture di energia elettrica, servizio telefonico, gasolio per riscaldamento, gas metano e acqua.

Non sempre l'atto gestionale spetta al Responsabile del Servizio a cui è affidato il budget; infatti per esigenze di efficienza amministrativa la determinazione di impegno può essere adottata dal Responsabile che, per competenza settoriale, è in grado di seguire con più precisione l'iter burocratico, previa intesa con il Responsabile interessato.

Nella valutazione della gestione degli investimenti è indispensabile effettuare una preventiva ricognizione delle fonti di finanziamento inizialmente inserite nella relazione programmatica dell'esercizio, verificando solo a partire dall'effettivo accertamento delle relative entrate la disponibilità ad effettuare spese in conto capitale.

Una riflessione a parte merita l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione dell'esercizio precedente.

A questo proposito sembra utile ricordare che la scarsità in termini assoluti di risorse proprie da destinare agli investimenti limita la programmazione delle spese pluriennali e, giocoforza, rende indispensabile un'attenta ripartizione dell'Avanzo di Amministrazione accertato per recuperare, almeno parzialmente, il differenziale negativo accumulato nel tempo.

Con ciò si deve tendere naturalmente alla progressiva limitazione del ricorso all'indebitamento a medio e lungo termine come forma principale di finanziamento, anche in periodi di saggi d'interesse relativamente convenienti.

Si analizza di seguito ciascun programma di spesa, tenuto conto della corrispondenza fra questi ultimi e riferimenti ai titoli del Bilancio Finanziario.

**STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI – COMPETENZA 2010**

Descrizione	Stanz. Finali	Impegni	% Impegnato
<b>EFFICIENZA E FUNZIONALITA' SERVIZI GENERALI</b>			
<b>E POLIZIA MUNICIPALE</b>			
Spesa corrente (Tit. I)	25.695,00	23.829,15	92,74
Spesa in C/Capitale (Tit. II)	5.400,00	5.400,00	100,00
Rimborso di prestiti (Tit. III)			
<b>Totale programma</b>	<b>31.095,00</b>	<b>29.229,15</b>	<b>94,00</b>
<b>SERVIZIO FINANZIARIO TRIBUTI E PATRIMONIO</b>			
Spesa corrente (Tit. I)	322.977,00	301.973,45	93,50
Spesa in C/Capitale (Tit. II)			
Rimborso di prestiti (Tit. III)	149.810,00	149.785,70	99,98
Partite di giro (Tit. IV)	2.092,00	2.091,65	99,98
<b>Totale programma</b>	<b>474.879,00</b>	<b>453.850,80</b>	<b>95,57</b>
<b>SERVIZI DI SEGRETERIA, SOCIALE, ISTRUZIONE E DEMOGRAFICI</b>			
Spesa corrente (Tit. I)	1.444.324,00	1.413.799,54	97,89
Spesa in C/Capitale (Tit. II)			
Rimborso di prestiti (Tit. III)			
Partite di giro (Tit. IV)	337.000,00	217.791,80	64,63
<b>Totale programma</b>	<b>1.781.324,00</b>	<b>1.631.591,34</b>	<b>91,59</b>
<b>SERVIZIO TECNICO, MANUTENZIONE E LAVORI PUBBLICI</b>			
Spesa corrente (Tit. I)	808.534,00	798.044,02	98,70
Spesa in C/Capitale (Tit. II)	844.484,00	836.751,09	99,08
Rimborso di prestiti (Tit. III)			
<b>Totale programma</b>	<b>1.653.018,00</b>	<b>1.634.795,11</b>	<b>98,90</b>
<b>ANTICIPO CASSA (Tit. III)</b>	<b>200.000,00</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale generale</b>	<b>4.140.316,00</b>	<b>3.749.466,40</b>	<b>90,56</b>

**IL CONSUNTIVO LETTO PER PROGRAMMI E IL CONTROLLO  
FINANZIARIO DI FINE GESTIONE  
-OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI AL PATRIMONIO-**

La presente sezione di relazione intende essere una breve ma significativa panoramica relativa all'andamento della gestione ed esecuzione delle opere e lavori pubblici i cui procedimenti sono stati messi in atto o eseguiti nell'anno 2010 . I dati riportati sono riferiti alla data ultima del 07/3/2010 ed inerenti la sola parte del piano investimenti inserito nel Titolo II del Bilancio di Previsione. Sono quindi esclusi tutti quei lavori annoverabili nella categoria della "manutenzione ordinaria" e quindi finanziabili con risorse allocate negli appositi capitoli del Titolo I dello stesso Bilancio di Previsione. Per una più agevole lettura e comprensione delle notizie di seguito riportate, si è stabilito di suddividere gli argomenti in tre capitoli differenti.

**A) Procedimenti relativi ad opere e/o lavori attivati e/o ultimati nell'anno di riferimento ma finanziati su bilanci precedenti:**

**Oggetto: "nuova piazza Tonengo".**

**Finalità** : realizzazione parcheggi in frazione Tonengo.

**Importo**: 40.000,00.

**Finanziamento**: mutuo.

**Stato dell' opera**: ultimata.

**Oggetto: "interventi e valorizzazione aree degradate legge 32/82".**

**Finalità** : tutela del territorio e salvaguardia versante in frana della regione Rocca.

**Importo**: 135.000,00.

**Finanziamento**: mutuo euro 43.512 e contributo 91.488,00.

**Stato dell' opera**: ultimata.

**Oggetto: "Nuova scuola materna Via Castone".**

**Finalità** : disporre di una struttura scolastica per l'infanzia adeguata alle attuali normative ed esigenze didattiche.

**Importo**: 1.880.000,00.

**Finanziamento**: 500.000,00 contributo regionale; 74.583,00 devoluzione vecchi mutui; 822.516,60 mutuo flessibile Cassa DDPP; 482.900,40 alienazione immobile.

**Stato dell' opera**: ultimata. Inaugurata il 13 Marzo 2010 e aperta all'utenza il 13. Settembre 2010.

**B) Procedimenti relativi ad opere e/o lavori attivati nell'anno di riferimento finanziati sul bilancio di competenza:**

**Oggetto: "Impianto fotovoltaico su edificio comunale e scuola Mazze'.**

**Finalità** : produzione energia alternativa

**Importo**: 122.500,00.

**Finanziamento**: mutuo

**Stato dell' opera**: ultimata.

**Oggetto: "Riqualficazione Piazza V. Veneto"**

**Finalità** : adeguamento spazio urbano.

**Importo**: 160.000,00.

**Finanziamento**: 110.000 mutuo – 40.000 contributo – 10.000 fondi propri.

**Stato dell' opera**: i lavori sono iniziati il 21 febbraio.

**Oggetto: ".Sistemazione area urbana Via Basco"**

**Finalità** : adeguamento spazio urbano

**Importo**: 99.950,00.

**Finanziamento**: 94.000,00 mutuo – 5.950,00 fondi propri.

**Stato dell' opera**: in fase di appalto.

**Oggetto: "Manutenzione straordinaria strade anno 2010"**

**Finalità** : manutenzione strade

**Importo**: 60.000,00

**Finanziamento**: fondi propri (avanzo)

**Stato dell' opera**: ultimata

**IL CONSUNTIVO LETTO PER PROGRAMMI E IL  
CONTROLLO FINANZIARIO DI FINE GESTIONE  
-CONTROLLO FINANZIARIO –ULTERIORI PARAMETRI-**

Il legislatore ha previsto che in allegato al Rendiconto Consuntivo siano inseriti una serie di indicatori finanziari ed economici generali . Tale obbligo rispecchia la finalità e la volontà legislativa di indurre le amministrazioni locali allo sviluppo e al mantenimento di una base informativa minima e comune, utile ai fini gestionali e soprattutto valida per realizzare confronti tra amministrazioni.

Questi dati vengono infatti inviati ogni anno al Ministero dell'Interno che li elabora al fine di predisporre un prospetto comparativo rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale.

Gli indicatori finanziari ed economici generali si ottengono dalla elaborazione e contrapposizione di poste contenute nei documenti contabili di sintesi.

Nell' insieme l' analisi di questi indicatori evidenzia quanto segue:

- l' autonomia finanziaria è sostanzialmente invariata rispetto all' anno precedente, quindi la capacità di spesa è sufficientemente garantita da risorse autonome;
- l' autonomia impositiva risulta in lieve aumento, e indica pertanto la capacità dell' Ente di trarre risorse dal proprio territorio. In un' ottica di federalismo fiscale una buona autonomia impositiva si rivelerà un buon punto di partenza; questo risultato è reso possibile anche dall' aumento della base imponibile dovuto all' operazione di accertamento tributi anni precedenti;

- la pressione finanziaria è aumentata, principalmente a seguito dell' aumento delle basi imponibili;
- La pressione tributaria è in aumento: in effetti questo indice rileva il prelievo tributario medio pro-capite.

### INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2008	2009	2010
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	74,53	74,22	74,50
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	54,44	56,00	58,07
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo II}}{\text{Popolazione}}$	489,27	521,84	545,60
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	333,34	357,32	379,13
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	169,40	169,82	192,66
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	8,39	13,64	2,78
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	48,63	29,86	26,54
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	50,90	26,50	32,49

## INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2008	2009	2010
Velocità riscossione entrate proprie	Riscossione Titolo I + III	0,70	0,67	0,69
	-----x 100			
Rigidità spesa corrente	Spese personale + Interessi mutui	33,33	31,51	32,73
	-----x 100			
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Tit. I competenza	0,81	0,81	0,79
	-----x 100			
Incidenza interessi passivi su spese correnti	Impegni Tit. I competenza	7,43	7,88	8,17
	-----x 100			
Incidenza personale su spese correnti	Interessi passivi	25,91	23,64	24,56
	-----x 100			
Spesa media per il personale	Personale	38.344,20	35.288,58	36.658,82
	-----x 100			
Copertura spese correnti con trasferimenti	Spesa per il personale	27,05	26,88	27,49
	-----x 100			
Spesa corrente pro capite	N° dipendenti	576,37	612,13	605,64
	-----x 100			
Spesa in c/capitale pro capite	Titolo II di Entrata	567,80	146,41	200,99
	-----x 100			
	Titolo I di Spesa			
	-----x 100			
	Titolo I di Spesa			
	-----x 100			
	N° abitanti			
	-----x 100			
	Titolo II di Spesa			
	-----x 100			
	N° abitanti			
	-----x 100			

## INDICATORI DELL' ENTRATA

		2008 Euro	2009 Euro	2010 Euro
Congruit� dell' I.C.I.  (escluso il trasferimento dallo stato)	Proventi I.C.I. -----	401,78	401,38	405,69
	n. unit� immobiliari			
	Proventi I.C.I. -----	190,86	177,17	178,96
	n. famiglie + n. imprese			
	Proventi I.C.I. prima abitazione -----	0,015	0,015	0,02
	Totale proventi I.C.I.			
	Proventi I.C.I. altri fabbricati -----	0,55	0,72	0,76
	Totale proventi I.C.I.			
	Proventi I.C.I. terreni agricoli -----	0,24	0,15	0,09
	Totale proventi I.C.I.			
Proventi I.C.I. aree edificabili -----	0,2	0,12	0,14	
Totale proventi I.C.I.				

Oltre agli indicatori obbligatori si   ritenuto utile elaborare altri parametri per meglio integrare le informazioni.

### *TASSO DI VARIAZIONE TRA PREVISIONI INIZIALI E PREVISIONI FINALI*

Questo indice evidenzia l' incremento delle previsioni iniziali impostate con il Bilancio di Previsione.

$$\frac{\text{Previsioni finali (4.140.316,00)} - \text{Previsioni iniziali (3.808.833,00)}}{\text{Previsioni iniziali (3.808.833,00)}} \times 100 = 8,70$$

Previsioni iniziali (3.808.833,00)

L' indice evidenzia che le previsioni iniziali di Bilancio sono state incrementate dell' 8,70 %. Ci    stato possibile sia a fronte di ulteriori entrate accertate nell' anno, dovute sostanzialmente ad anni precedenti, che all' applicazione dell' Avanzo di Amministrazione dal Rendiconto 2009.

**GRADO DI ATTENDIBILITA' DELLE PREVISIONI FINALI O  
DEFINITIVE ENTRATA**

Questo indice rileva la trasformazione delle previsioni finali in accertamenti, al netto delle partite di giro.

$$\frac{\text{Accert.in C/Comp.+ Av.}(3.630.001,46) - \text{Prev. finali (3.801.224,00)}}{\text{Previsioni finali (3.801.224,00)}} \times 100 = - 4,50$$

Il risultato indica che solo il 4,50 % delle previsioni finali non è stato trasformato in accertamenti in conto competenza.

**GRADO DI ATTENDIBILITA' DELLE PREVISIONI FINALI O  
DEFINITIVE SPESA**

Questo indice rileva la trasformazione delle previsioni finali di spesa in impegni in conto competenza, al netto delle partite di giro.

$$\frac{\text{Impegni in C/Comp. (3.529.582,95) - Previsioni finali (3.801.224,00)}}{\text{Previsioni finali (3.801.224,00)}} \times 100 = - 7,15$$

Il risultato dimostra come solo il 7,15 % delle previsioni finali di spesa non è stato trasformato in impegni in conto competenza.

**VELOCITA' DI RISCOSSIONE**

Questo indice evidenzia la velocità con cui gli accertamenti vengono tradotti in riscossioni effettive.

$$\frac{\text{Riscossioni in Conto Competenza (2.684.153,72)}}{\text{Accertamenti in C/Comp. (al netto di Avanzo) (3.653.734,91)}} \times 100 = 73,46$$

Accertamenti in C/Comp. (al netto di Avanzo) (3.653.734,91)

Questo indice è incrementato rispetto all' anno precedente (70,14 %). Questo è l' evidente frutto anche dell' impegno posto in essere sul fronte del recupero crediti anni precedenti, obiettivo assegnato per l' anno 2010 all' Ufficio Tributi.

## VELOCITA' DI PAGAMENTO

Questo indice evidenzia la velocità con cui gli impegni vengono tradotti in pagamenti.

Pagamenti in Conto Competenza (2.531.398,04)  
\_\_\_\_\_ x 100 = 67,51

Impegni in Conto Competenza (3.749.466,40)

La velocità di pagamento si è ridotta sensibilmente rispetto all'anno 2009 (73,50 %). Ciò è dovuto alle nuove normative introdotte a partire dall'anno 2010, riguardanti nuovi vincoli e procedure da esperire prima di poter procedere con l'emissione del mandato di pagamento (CUP, CIG, tracciabilità, DURC).

## VELOCITA' DI RISCOSSIONE PARTE CORRENTE

Questo indice rappresenta un dettaglio dell'indice precedente mettendo in relazione le riscossioni in conto competenza per le entrate del titolo I + II + III rispetto agli accertamenti relativamente alle stesse entrate titolo I + II + III.

Riscossioni in C/Competenza (parte corrente) (2.061.200,76)  
\_\_\_\_\_ x 100 = 75,35

Accertamenti in C/Competenza (parte corrente) (2.735.327,56)

Anche questo indice presenta un significativo miglioramento rispetto all'anno precedente (72,22 %).

Più marcato è il miglioramento rispetto al valore del precedente indice in quanto in questo viene espresso il dettaglio relativo alle sole entrate correnti. E' proprio nell'abito di queste che sono contenute le Entrate Tributarie, oggetto di particolare attenzione e valutazione nell'anno 2010.

## VELOCITA' DI PAGAMENTO PARTE CORRENTE

Questo indice rappresenta un dettaglio del corrispondente precedente e mette in relazione i pagamenti in conto competenza relativamente al titolo I + III e gli impegni in conto competenza titoli I + III.

Pagamenti in C/Competenza (parte corrente) (2.153.728,67)  
\_\_\_\_\_ x 100 = 80,14

Impegni in C/Competenza (parte corrente) (2.687.431,86)

L' indice è sostanzialmente invariato rispetto all' anno precedente (81,83 %). Trattasi infatti di spese correnti per lo più ormai consolidate e relative al funzionamento dell' Ente ed alla prestazione di servizi vari ai cittadini.

#### *TASSO DI VARIAZIONE TRA RESIDUI INIZIALI E RESIDUI RIACCERTATI ATTIVI-PASSIVI*

I due indici mettono in evidenza rispettivamente i residui attivi e passivi provenienti dalla gestione dei residui e riaccertati in sede di consuntivo rispetto ai residui attivi e passivi iniziali.

$$\frac{\text{Residui att. riacc. (2.349.926,44) - Residui att. Iniz. (2.377.396,30)}}{\text{Residui attivi iniziali (2.377.396,30)}} \times 100 = - 1,16$$

$$\frac{\text{Residui pass. riacc. (2.574.068,07) - Res. pass. iniz.(2.683.680,45)}}{\text{Residui passivi iniziali (2.683.680,45)}} \times 100 = - 4,08$$

#### *TASSO DI SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI*

Questi due indicatori evidenziano in che misura i residui si sono trasformati in effettive entrate e uscite di cassa.

$$\frac{\text{Riscossioni in Conto Residui attivi (1.186.283,09)}}{\text{Residui attivi (2.377.396,30)}} \times 100 = 49,90$$

$$\frac{\text{Pagamenti in Conto Residui passivi (1.094.961,34)}}{\text{Residui passivi (2.683.680,45)}} \times 100 = 40,80$$

Il primo indice dimostra che quasi il 50 % dei residui attivi riportati all' 1-1-2010 sono stati incassati. La percentuale è discreta, anche se presenta una flessione rispetto all' anno precedente (57,72 %). Tale flessione è dovuta ad alcune poste attive relative a consistenti contributi in conto capitale (es. quello per la nuova scuola materna) non ancora incassati totalmente.

Ben correlato alle riscossioni in conto residui risulta essere l' indice dei pagamenti in conto residui. A fronte di "cassa" residui realizzata per il 49,90 %, si ha una cassa di spesa del 40,80 % contro il 51,85 % dell' anno precedente.

### *TASSO DI SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PARTE CORRENTE*

Questi due indicatori evidenziano in che misura i residui relativi alle entrate ed alle spese di parte corrente si sono trasformati in effettive entrate e uscite di cassa.

Riscossioni in Conto Residui attivi parte corrente (706.547,85)  
\_\_\_\_\_ x 100 = 79,32

Residui attivi parte corrente (890.755,32)

Pagamenti in Conto Residui passivi parte corrente (439.264,85)  
\_\_\_\_\_ x 100 = 52,23

Residui passivi parte corrente (841.070,73)

### *AVANZO DI AMMINISTRAZIONE*

Avanzo di Amministrazione (191.511,59)  
\_\_\_\_\_ x 100 = 5,24 %

Volume Entrate accertate (3.653.734,91)

L'Avanzo di Amministrazione rappresenta il 5,24 % del volume delle Entrate correnti. Si rilevano le percentuali di composizione di avanzo di amministrazione: 2,75 % avanzo dalla gestione di competenza; 2,49 % avanzo dalla gestione dei residui.

Questo indice risulta pressochè invariato rispetto all'anno precedente.

Sotto il profilo definitorio l'Avanzo di Amministrazione si configura quale risparmio pubblico, realizzato in un esercizio, che può essere utilizzato nell'esercizio successivo; può essere considerato quindi come strumento idoneo, nel suo complesso, per il finanziamento degli investimenti.

Il risultato può essere considerato positivo soprattutto relativamente al fatto che gli enti devono poter contare sempre più su risorse proprie anche per finanziare la parte investimenti di bilancio, in luogo del ricorso al debito.

## **CONSIDERAZIONI SULLA COSTRUZIONE DEL CONTO DEL PATRIMONIO.**

Il conto del patrimonio è uno dei documenti contabili che compone il rendiconto della gestione in cui sono descritte la consistenza iniziale del patrimonio, le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio e la consistenza finale.

Il conto del patrimonio si integra con gli altri documenti che compongono il rendiconto della gestione (il conto del bilancio ed il conto economico), completando l'informazione sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente.

Questo documento rileva quindi i risultati della gestione patrimoniale e descrive la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio alla fine di ogni periodo amministrativo.

Vengono altresì indicati i criteri di valutazione del patrimonio, che sono diversi per il patrimonio già acquisito rispetto a quello da acquisire.

"Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibile di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale" (art. 230 Tuel).

Il patrimonio è stato redatto ai sensi del D.P.R. n. 196/1994 che indica nel modello n. 20 lo schema del conto del patrimonio valido per le province, i comuni, comunità montane, unioni di comuni e città metropolitane.

La struttura prevista dal decreto presenta forti analogie con quella delineata dal codice civile per lo stato patrimoniale con due sezioni contrapposte che comprendono attività a passività, così come stabilito dall'art. 2424 codice civile.

La redazione dell'inventario ha richiesto il compimento di una serie di operazioni coordinate consistenti nelle seguenti attività:

- ricerca;
- classificazione;
- descrizione;
- rilevazione;
- valutazione.

Dal punto di vista strutturale, le particolarità di questo schema possono essere così sintetizzate:

- si presenta a sezioni contrapposte una per l'attivo e l'altra per il passivo;
- lo stato patrimoniale attivo è separato in tre gruppi contraddistinti dalle lettere alfabetiche maiuscole: A) immobilizzazioni, B) attivo circolante, C) ratei e risconti attivi;
- lo stato patrimoniale passivo è separato in quattro gruppi contraddistinti dalle lettere alfabetiche maiuscole: A) patrimonio netto, B) conferimenti, C) debiti, D) ratei e risconti passivi.

La classificazione, la consistenza e la valutazione dei beni (distinti in beni demaniali e beni patrimoniali) sono state eseguite secondo le norme del Codice Civile e del TUEL. I beni del demanio pubblico sono stati valutati secondo i criteri stabiliti dal D.lgs. 267/00 che prevede, per i beni acquisiti prima dell'entrata in vigore del decreto stesso, una valutazione in base all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione stipulati per l'acquisizione del bene oppure in base alla ricostruzione del costo storico mediante la determinazione del valore attuale o di ricostruzione del bene opportunamente deprezzato; per i beni acquisiti al Patrimonio dopo l'entrata in vigore del D.lgs. 267/00 si è proceduto alla valutazione al costo. I beni immobili patrimoniali (terreni, fabbricati) sono

invece stati suddivisi in appartenenti al Patrimonio indisponibile o disponibile a seconda del vincolo di destinazione.

Sono stati valutati in base alla rendita catastale rivalutata per gli immobili acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.lgs. 267/00, per quelli acquisiti dopo, al costo. Si precisa che il dovere d'inventariazione nasce dopo il momento di acquisto del diritto sul bene, e quindi nei casi di costruzione di beni tale momento presuppone l'avvenuto collaudo dell'opera ed il saldo nei pagamenti. I beni mobili ( attrezzature, macchinari, strumenti informatici, macchine per ufficio, ecc.) sono valutati al costo, e per questi sono stati calcolati gli ammortamenti tecnici calcolati a partire dal giorno dell'entrata in funzione del bene.

In relazione ai beni demaniali e ai beni patrimoniali indisponibili si precisa quanto segue: i primi sono beni che, per la loro diretta e immediata destinazione all'uso pubblico (strade, acquedotti, cimiteri, ecc.) o per la loro importanza artistica, storica e archeologica (musei, edifici storici, ecc.), vengono istituzionalmente destinati al soddisfacimento delle esigenze della collettività escludendoli dalla disponibilità a seguito di semplici valutazioni di convenienza. Poiché la loro disponibilità è collegata a valutazioni istituzionali ma non a valutazioni di convenienza economica essi non sono inclusi tra le condizioni patrimoniali dell'azienda composta pubblica. Tali beni, appunto perché a disposizione immediata dei cittadini, sono sottratti allo scambio e alla disponibilità dell'Ente che è vincolato al loro utilizzo nei processi di produzione e consumo tipici senza potere né mutarne la destinazione né disporne a fini di scambio.

I secondi, pur avendo anch'essi il carattere dell'inalienabilità, non sono, come i beni pubblici per natura, posti a diretto e immediato uso della collettività, bensì sono destinati a un servizio pubblico e la loro indisponibilità è vincolata al servizio di cui costituiscono condizione di produzione e consumo. Questi beni, pur mantenendo il vincolo di natura istituzionale, presentano un legame più debole e consentono, in caso di ridefinizione degli obiettivi istituzionali, la possibilità di modificarne la destinazione con un utilizzo in altre combinazioni e processi.

Il Patrimonio complessivo del Comune è costituito dal Patrimonio Permanente e dal Patrimonio Finanziario. Il Patrimonio permanente comprende all'attivo i beni immobili ed i beni mobili di qualsiasi natura, i diritti su beni altrui, nonché i crediti a lunga scadenza, ed al passivo i mutui e gli altri debiti a lunga scadenza. Il Patrimonio finanziario, o situazione amministrativa, è costituito all'attivo dal fondo di cassa e dai Residui attivi, ed al passivo dai Residui passivi.

Una parte considerevole del Patrimonio Permanente è costituita dalle Immobilizzazioni materiali (beni demaniali, terreni, fabbricati, macchinari, attrezzature e impianti, attrezzature e sistemi informatici, automezzi, mobili e macchine d'ufficio, università di beni, diritti reali su beni di terzi, immobilizzazioni in corso), che presentano una consistenza finale di € 9.715.532,34.

### *Patrimonio netto*

Il Patrimonio netto, a differenza di tutte le altre poste contenute nel Conto del Patrimonio, è la semplice differenza algebrica tra il totale dell'attivo e il totale del passivo patrimoniale. La differenza positiva o negativa tra il Patrimonio dell'esercizio precedente e quello cui si riferisce il Consuntivo, indica il risultato economico (utile o perdita) dell'Ente. Il Comune di Mazzè presenta un Conto del Patrimonio con un risultato economico positivo di € 226.452,53.